

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
5	Ciociaria Editoriale Oggi	03/07/2019	ASSOCIAZIONE CONSORZI DI BONIFICA OGGI E DOMANI L'ASSEMBLEA	2
13	La Notizia (Giornale.it)	03/07/2019	SICUREZZA IDRICA DEI TERRITORI LA LEVA DEI CONSORZI DI BONIFICA (S.Patti)	3
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	03/07/2019	FIRMATO PROTOCOLLO INTESA ANBI-PROTEZIONE CIVILE	4
	Agricolae.eu	03/07/2019	MINISTRO LEZZI AD ASSEMBLEA ANBI - CI VUOLE IMPEGNO COMUNE PER FONDI STRUTTURALI EUROPE	5
	Agricolae.eu	03/07/2019	MIPAAFT, DOMANI MINISTRO CENTINAIO AD ASSEMBLEA ANBI	6
	Agricolae.eu	03/07/2019	TERRITORI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CONSENTIRA' 50.000 NUOVI POSTI DI LAVORO	7
	Corriere.it	03/07/2019	ANBI: «OGNI ITALIANO HA IN CARICO 58 LITRI DACQUA PER PRODURRE PLASTICA»	8
	Agenzianova.com	03/07/2019	MEZZOGIORNO: LEZZI, INCONFUTABILE, REGIONI SUD HANNO RICEVUTO MENO (2)	10
	Dire.it	03/07/2019	CLIMA, ANBI: "SERVE PIANO NAZIONALE PER FRONTEGGIARE I CAMBIAMENTI. E PORTEREBBE 50 MILA POSTI DI LA	11
	LaNotiziaGiornale.it	03/07/2019	SICUREZZA IDRICA DEI TERRITORI. LA LEVA DEI CONSORZI DI BONIFICA. DECINE I PROGETTI CON MIGLIAIA DI	13
	Oggigreen.it	03/07/2019	180 LITRI D'ACQUA PER 1 KG DI PLASTICA, SERVONO MATERIALI ALTERNATIVI	15
	Osservatoreitalia.eu	03/07/2019	CI VEDIAMO A VIA VENETO, SABATO 6 LUGLIO UNA ECOPUNTATA CON IL DIRETTORE DELL'ANBI	18

L'APPUNTAMENTO

Associazione consorzi di bonifica Oggi e domani l'assemblea

ANBI

■ In programma oggi e domani a Roma l'assemblea nazionale dell'associazione dei consorzi di Bonifica.

A guidare la delegazione del Lazio ci saranno il presidente Luciana Selmi e il direttore generale Andrea Renna. E a confrontarsi sui temi della bonifica, della irrigazione, della difesa del suolo, della tutela e della valorizzazione ambientale ma anche del ruolo strategico dei Consorzi per la produzione agricola e il successo delle produzioni agroalimentari italiane, insieme ai rappresentanti dei 142 Consorzi di bonifica italiani, saranno rappresentanti del governo, del parlamento, dell'Unione Europea, delle organizzazioni professionali agricole, dei sindacati e del mondo accademico.

Oltre al presidente nazionale di Anbi Francesco Vincenzi interverranno, tra gli altri, i ministri Gianmarco Centinaio e Barbara Lezzi, i sottosegretari Alessandra Pesce e Claudio Durigon, gli europarlamentari Paolo De Castro e Angelo Ciocca, i presidenti delle commissioni agricoltura di Camera e Senato Filippo Gallinella e Gianpaolo Vallardi, i parlamentari Renato Brunetta e Giuseppe L'Abbate e il capo del dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli.

«A beneficiare dei finanziamenti sono anche i Consorzi di bonifica del Lazio che - spiega Renna - sono riusciti a intercettare 7,5 milioni per investimenti in nuove opere irrigue e strutture per la gestione del territorio, per la mitigazione del dissesto idrogeologico e per la ottimale manutenzione della rete idrografica regionale».



Sicurezza idrica dei territori La leva dei consorzi di bonifica

Decine i progetti con migliaia di occupati Le priorità sono la tutela di acqua e paesaggio

di **SERGIO PATTI**

La chiama "terza guerra mondiale", e avverte subito che non c'è affatto certezza su chi sarà a vincerla. Il conflitto è tra l'uomo e l'ambiente, col corollario dei mutamenti climatici e dei costi anche economici che si porta dietro. Chi combatte e oggi torna a chiedere più impegno per alzare le necessarie trincee è il presidente dei consorzi di bonifica, **Francesco Vincenzi**. L'occasione è l'assemblea nazionale dell'Anbi, l'associazione di questi enti, in programma stasera e domani a Roma con la partecipazione, tra i molti ospiti, della ministra per il Sud, **Barbara Lezzi**.

SCOMMESSA SUD

"Nel Mezzogiorno c'è un grande recupero da fare", spiega Vincenzi, che conti alla mano snocciola le cifre di finanziamenti e posti di lavoro subito disponibili per mettere in sicurezza il territorio, risparmiare acqua, contrastare la desertificazione e sostenere la nostra agricoltura. "Un passo avanti importante - continua Vincenzi in un colloquio con *La*

Notizia - è stato coordinare e attribuire compiti specifici ai nuovi soggetti responsabili della pianificazione, con le autorità di distretto subentrante alle autorità di bacino. Per la prevenzione e l'attuazione degli interventi ci sono anche risorse rilevanti, grazie alle quali sono già partiti numerosi programmi finanziati con mezzi del Fon-

lioni di metri cubi di acqua, pari a una volta e mezza il Lago di Iseo. Ma tutto questo non basta senza una strategia sul futuro.

AUTORIFORMA RIUSCITA

Le politiche nazionali e internazionali sono il punto di partenza, dietro le quali si inseriscono poi azioni concrete. Qui i consorzi di bonifica ritengono di aver già fatto la propria parte, o almeno una porzione significativa, con la propria autoriforma. Un processo che continua, e che oggi consente comunque di disporre di soggetti attrezzati e capaci di gestire la risorsa idrica e la sicurezza dei territori agricoli, con tutto quello che segue, a partire dallo sviluppo delle colture e dell'agrozootecnica di qualità e la bellezza dei

paesaggi, che alimentano il nostro turismo. Per questo all'assemblea nazionale di Anbi quest'anno partecipano anche il sottosegretario al Lavoro, **Claudio Durigon**, e alle politiche agricole, **Alessandra Pesce** - conclude Vincenzi - cementando una strategia comune in cui i Consorzi di bonifica sono tornati centrali.

Il colloquio

**Oggi l'assemblea Anbi
Per il presidente
Vincenzi
servono più mezzi
per affrontare
i mutamenti climatici**



■ **Francesco Vincenzi**
(imagoeconomica)

do sociale europeo, grazie al quale si attende una ricaduta di oltre 50mila nuovi posti di lavoro". Opere di alta ingegneria, come non se ne vedevano da troppo tempo nel nostro Paese. Vincenzi ricorda a proposito i 18 progetti sul risparmio idrico, che andranno avanti fino al 2023 e che permetteranno di non sprecare 113 mi-

FIRMATO PROTOCOLLO INTESA ANBI-PROTEZIONE CIVILE

In occasione dell'Assemblea ANBI, a Roma, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli ed il Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, Francesco Vincenzi, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'integrazione delle specifiche funzioni nelle attività di presidio territoriale idraulico.

"I Consorzi di bonifica rappresentano alleati preziosi per tutto il Sistema della Protezione Civile nella necessaria opera di prevenzione, ma anche nella mitigazione dei rischi e nella gestione delle emergenze a tutela degli interessi fondamentali delle nostre comunità ha affermato Angelo Borrelli. La sottoscrizione di questo nuovo Protocollo d'Intesa con ANBI permetterà di accrescere la collaborazione esistente da diversi anni e di rafforzare l'operatività in tutto il territorio nazionale allo scopo di ridurre le situazioni di rischio per cittadini ed imprese."

L'articolo **FIRMATO PROTOCOLLO INTESA ANBI-PROTEZIONE CIVILE** proviene da Agricolae

[**FIRMATO PROTOCOLLO INTESA ANBI-PROTEZIONE CIVILE**]

MINISTRO LEZZI AD ASSEMBLEA ANBI - CI VUOLE IMPEGNO COMUNE PER FONDI STRUTTURALI EUROPE

"Vi prometto che la realtà dei Consorzi di bonifica sarà inserita nei prossimi accordi di partenariato per i Fondi Strutturali Europei": è l'impegno assunto dal Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, all'odierna Assemblea ANBI, apertasi a Roma.

"Nel negoziato per i nuovi Fondi Strutturali Europei, che comprendono, fra le priorità, la lotta ai cambiamenti climatici ha proseguito il Ministro servirà un'azione di squadra per far confluire risorse importanti sulle 8 regioni del Centro Sud coinvolte. Nel Decreto Crescita c'è un articolo per snellire l'iter burocratico relativo al Fondo Sviluppo e Coesione."

L'articolo **MINISTRO LEZZI AD ASSEMBLEA ANBI - CI VUOLE IMPEGNO COMUNE PER FONDI STRUTTURALI EUROPE** proviene da Agricolae .

[**MINISTRO LEZZI AD ASSEMBLEA ANBI - CI VUOLE IMPEGNO COMUNE PER FONDI STRUTTURALI EUROPE**]

MIPAAFT, DOMANI MINISTRO CENTINAIO AD ASSEMBLEA ANBI

Domani giovedì 4 luglio, alle ore 11, il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Sen. Gian Marco Centinaio, interverrà all'assemblea Anbi "Pac post 2020 e Direttiva Quadro Acque: Consorzi di bonifica, Anbi e Irriganti d'Europe rilanciano la sfida sulle risorse idriche". L'appuntamento si svolge all'Hotel Sheraton Parco de' Medici (Viale S. Rebecchini 39, Roma).

L'articolo MIPAAFT, DOMANI MINISTRO CENTINAIO AD ASSEMBLEA ANBI proviene da Agricolae .

[MIPAAFT, DOMANI MINISTRO CENTINAIO AD ASSEMBLEA ANBI]

TERRITORI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CONSENTIRA' 50.000 NUOVI POSTI DI LAVORO

"Il paradosso di un Paese oggetto sia di rischio idrogeologico che di rischio siccità costa all'Italia, in media, 2,5 miliardi di euro all'anno; nel 2017, la sola siccità causò danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi di euro. Occorre, pertanto, agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese."

Ad affermarlo è il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi, in apertura dell'annuale Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica, in corso di svolgimento a Roma.

L'Italia ha finalmente iniziato a muoversi con scelte concrete, finanziando 75 interventi (Piano Sviluppo Rurale Nazionale, Fondo Sviluppo e Coesione, Piano Straordinario Invasi), per un importo complessivo di 641,765 milioni di euro, che daranno vita a 3.208 nuovi posti di lavoro.

Ma quanti posti di lavoro potrebbero nascere dall'approvazione di un Piano straordinario di manutenzione del territorio, per il quale i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno già pronti 4.300 progetti? Secondo ANBI, garantirebbero almeno 50.000 unità lavorative.

Si stima che la realizzazione di tali interventi consentirebbe un risparmio idrico pari ad almeno il 15%, utile per ridurre potenziali conflitti sull'uso della risorsa idrica, previsti nei prossimi anni con sempre maggiore frequenza in relazione allo strutturarsi dei cambiamenti climatici.

"La manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti idrauliche sono temi non più rinviabili, anche a fronte del ridimensionamento del territorio rurale, della disordinata urbanizzazione nelle aree di pianura e della quasi scomparsa delle imprese agricole nelle aree di montagna conclude il Presidente di ANBI - Occorre ammodernare gli impianti di irrigazione collettiva per adeguarli alle esigenze della moderna agricoltura di precisione e bisogna realizzare bacini, che raccolgano l'acqua, soprattutto quella in eccesso, per conservarla ed utilizzarla nei momenti opportuni. La realizzazione di tali interventi contribuirebbe anche alla riduzione dell'esistente divario tra il Mezzogiorno ed il resto del Paese; se non si riuscirà a colmare o a ridurre drasticamente tale gap, sarà difficile che si riesca ad uscire dalla crisi economica ed a competere con gli altri Paesi."

L'articolo TERRITORI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CONSENTIRA' 50.000 NUOVI POSTI DI LAVORO proviene da Agricolae .

[TERRITORI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CONSENTIRA' 50.000 NUOVI POSTI DI LAVORO]



L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE

Anbi: «Ogni italiano ha in carico 58 litri d'acqua per produrre plastica»

di Redazione Economia | 03 lug 2019



CASA

Surroga del mutuo: cos'è e a chi conviene farla (con il tasso fisso al minimo storico)

BONUS CASA

Caldo e bonus condizionatori Quello che si deve sapere per cambiare l'impianto

CRIPTOVALUTE

Bitcoin, cos'è il nuovo «halving» e perché potrebbe far rialzare le quotazioni

RISPARMIO E FAMIGLIA

Token addio per i conti online. Stop definitivo il 14 settembre: si farà tutto con smartphone

Sta nascendo una nuova consapevolezza sui danni ambientali, causati da un eccessivo uso della plastica, il cui abbandono nei corsi d'acqua crea problemi anche ai Consorzi di bonifica, obbligati a spese aggiuntive per evitare che immani quantitativi di bottiglie intasino gli impianti idraulici. È ora anche di sapere che ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica: a dirlo è l'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) sulla base dell'elaborazione di dati del CoRePla.

«Quando si parla di risorse idriche - spiega il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, a margine dell'avvio della prima giornata dell'Assemblea Nazionale, a Roma - si usa un'ottica asimmetrica in Europa, come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'idroesigenza

CORRIERE TV

Procedura di infrazione, Conte: "Dovremmo evitarla"

dell'agricoltura, che produce cibo ed ha un'importante funzione ambientale (restituisce, al ciclo biologico, l'85% dell'acqua utilizzata e spesso in condizioni migliori di come l'ha prelevata). Ma si dimentica colpevolmente l'idroconsumo nascosto nelle produzioni industriali (come jeans, automobili o computer), che rilasciano acqua qualitativamente compromessa e bisognosa di depurazione. Non solo: tali produzioni sono spesso decentrate in Paesi poveri, dove vive la gran parte dei due miliardi e mezzo di esseri umani in sofferenza idrica; in altri termini, vengono sfruttati due volte».

«Il caso plastica - insiste il direttore generale di Anbi, Massimo Gargano - è esemplare. Per produrre un chilogrammo di plastica servono 180 litri d'acqua; in Italia, ogni anno, si utilizzano 7.168.000 tonnellate di plastica; ergo, vengono consumati oltre 1 miliardo e 290 milioni di metri cubi d'acqua: una cifra spropositata, se consideriamo che ogni metro cubo equivale a 1000 litri d'acqua. Ma qui nessuno si scandalizza». «La nostra analisi - conclude il presidente di Anbi - dimostra che ogni milione di tonnellate di plastica, non prodotta oppure riciclata, comporterebbe un risparmio di risorsa idrica, pari a 180 milioni di metri cubi, che potrebbero essere virtuosamente utilizzati per coltivazioni destinate alla produzione di materiali sostitutivi e biodegradabili come il Mater-Bi, incrementando l'agricoltura e la green economy nel rispetto dell'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cibo a domicilio, boom di ordini online: +39% nel 2019 (mezzo miliardo di euro)

di Matteo Muzio



La piattaforma satellitare Tivùsat compie dieci anni

di Matteo Muzio

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain



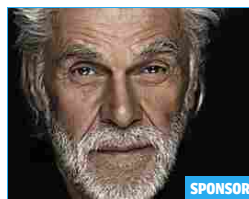
Il vero prezzo dei montascale potrebbe sorprenderti

(APP.MYFINANCETODAY.COM)



Gli Italiani Nel 2019 Stanno Usando Questa Strategia! Scopri Se...

(ECONOMIAFAMILIARE.COM)



Sorprendenti ricompense per gli italiani nati tra il...

(SURVEY COMPARE)



Gli agenti di viaggio sfidano i pacchetti online e assumono

di Irene Consigliere



Uniqlo, stipendi da 250 mila euro all'anno per conquistare i giovani



Scalo Milano, la nuova via dello shopping dove c'era la fabbrica Saiwa



Il «tesoro» da 100 milioni di euro della famiglia Berlusconi



Gardaland raddoppia il divertimento



UniCredit sospende le rate dei mutui casa ai dipendenti



Vivere indebitati al 200 per cento, isolati e senza crescita



Lavorare nella filiera della birra.

di Diana Cavalcoli

MEZZOGIORNO: LEZZI, INCONFUTABILE, REGIONI SUD HANNO RICEVUTO MENO (2)

Roma, 03 lug 19:23 - (Agenzia Nova) - Così il ministro intervenendo oggi a Roma all'Assemblea nazionale dei consorzi di Bonifica (Anbi) prima di aggiungere: "Come governo abbiamo quindi inserito questa clausola del 34 per cento in maniera più puntuale - ha spiegato il ministro -. Per gli amministratori locali fino ad oggi affrontare una quota degli investimenti così significativamente inferiore, significa avere meno posti di lavoro, meno imprese che lavorano, molta più difficoltà sui territori. E quindi, purtroppo, poi si mettono da parte degli investimenti che sembrano al momento meno urgenti, ma che diventano una carenza che si sconta nel futuro". (Com)

[MEZZOGIORNO: LEZZI, INCONFUTABILE, REGIONI SUD HANNO RICEVUTO MENO (2)]

CLIMA, ANBI: "SERVE PIANO NAZIONALE PER FRONTEGGIARE I CAMBIAMENTI. E PORTEREBBE 50 MILA POSTI DI LA

Clima, Anbi: "Serve piano nazionale per fronteggiare i cambiamenti. E porterebbe 50 mila posti di lavoro"

Federico Sorrentino

03/07/2019

Ambiente , Politica

I danni delle alluvioni costano 2,5 miliardi all'anno. E la siccità nel 2017 ne ha costata 5. Per il presidente di Anbi, l'associazione dei Consorzi di bonifica, bisogna correre ai ripari

Condividi su facebook

Condividi su twitter

Condividi su whatsapp

Condividi su email

Condividi su print

ROMA - "Un piano nazionale di adattamento dei territori ai cambiamenti climatici consentirebbe oltre 50mila nuovi posti di lavoro , contribuendo a colmare il divario tra Nord e Sud del Paese". Lo dice il Presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, in apertura dell'annuale Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica, in corso di svolgimento a Roma.

"Il paradosso di un Paese oggetto sia di rischio idrogeologico che di rischio siccità costa all'Italia, in media, 2,5 miliardi di euro all'anno; nel 2017, la sola siccità causò danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi di euro. Occorre, pertanto, agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici , attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese", aggiunge.

"LE ALLUVIONI CAUSANO DANNI PER 2,5 MILIARDI ALL'ANNO" I cambiamenti climatici in atto hanno decisamente aggravato i problemi delle risorse idriche, già presenti nel nostro Paese. Si ha troppa acqua nel periodo autunno-inverno e scarsità di risorsa idrica nel periodo estivo , con intuibili conseguenze negative per il territorio e l'economia. Secondo stime correnti, per riparare i danni causati dalle alluvioni, si spendono in media 2,5 miliardi di euro all'anno mentre, solo nel 2017, la siccità ha causato danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi di euro. Numeri diffusi in occasione dell'annuale Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica, in corso a Roma.

Occorre, pertanto, "agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici", sostiene Anbi, "attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità , in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese. È infatti indispensabile disporre di un territorio, dove la popolazione possa vivere, lavorare, esercitare le proprie attività in sicurezza, tutelando contestualmente le bellezze artistiche, paesaggistiche ed ambientali, che lo caratterizzano. Per poter garantire la sicurezza idraulica e quella alimentare si deve lavorare con maggiore intensità per individuare le più importanti ed urgenti azioni di pianificazione, programmazione, prevenzione e gestione . Risulta, inoltre, necessario implementare le strategie individuate per la gestione delle emergenze che, in relazione ai cambiamenti climatici in atto, con grande probabilità si verificheranno con maggiore frequenza nel futuro. La manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti consortili per lo scolo delle acque sono temi non più rinviabili , anche a fronte del ridimensionamento del territorio rurale, in conseguenza della disordinata urbanizzazione nelle aree di pianura e della quasi scomparsa delle "guardie ecologiche volontarie" (le imprese agricole), nelle aree interne e di montagna. Parallelamente occorre ammodernare gli impianti pubblici di irrigazione

collettiva per adeguarli alle esigenze della moderna agricoltura di precisione".

Condividi su facebook

Condividi su twitter

Condividi su whatsapp

Condividi su email

Condividi su print

Leggi anche:

[CLIMA, ANBI: "SERVE PIANO NAZIONALE PER FRONTEGGIARE I CAMBIAMENTI. E
PORTEREBBE 50 MILA POSTI DI LA]

Il tuo parco mezzi
sotto controllo

Le nostre soluzioni
Vodafone Internet of Things

LA NOTIZIA

GIORNALE.IT

Home

Categorie ▾

Inchieste

Editoriali

Roma

Pubblicità

Pubblicità legale

Redazione

Sicurezza idrica dei territori. La leva dei consorzi di bonifica. Decine i progetti con migliaia di occupati. Le priorità sono la tutela di acqua e paesaggio

3 luglio 2019 di Sergio Patti **Economia**



CONDIVIDI

La chiama "terza guerra mondiale", e avverte subito che non c'è affatto certezza su chi sarà a vincerla. Il conflitto è tra l'uomo e l'ambiente, col corollario dei mutamenti climatici e dei costi anche economici che si porta dietro. Chi combatte e oggi torna a chiedere più impegno per alzare le necessarie trincee è il presidente dei consorzi di bonifica, **Francesco Vincenzi**. L'occasione è l'assemblea nazionale dell'Anbi, l'associazione di questi enti, in programma stasera e domani a Roma con la partecipazione, tra i molti ospiti, della ministra per il Sud, Barbara Lezzi.

Le nostre
soluzioni Vodafone
Cloud & Security

Rendi il tuo lavoro flessibile,
veloce e più sicuro

Scopri di più



TV E MEDIA



L'intervento del direttore de La Notizia Gaetano Pedullà a Coffee Break. "Autostrade e multinazionali fanno quello che vogliono in Italia, non le Ong" / Il video

CONDIVIDI

commenta1 luglio

In lizza per Linea Verde, De Girolamo balla ancora. Nonostante le polemiche, il nome dell'ex forzista torna a circolare in Rai

CONDIVIDI

commenta22 giugno

OFFERTE
HP STORE



store.hp.com

Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora

Mehr Informationen >

SCOMMESSA SUD. “Nel Mezzogiorno c’è un grande recupero da fare”, spiega Vincenzi, che conti alla mano snocciola le cifre di finanziamenti e posti di lavoro subito disponibili per mettere in sicurezza il territorio, risparmiare acqua, contrastare la desertificazione e sostenere la nostra agricoltura. “Un passo avanti importante – continua Vincenzi in un colloquio con *La Notizia* – è stato coordinare e attribuire compiti specifici ai nuovi soggetti responsabili della pianificazione, con le autorità di distretto subentrante alle autorità di bacino. Per la prevenzione e l’attuazione degli interventi ci sono anche risorse rilevanti, grazie alle quali sono già partiti numerosi programmi finanziati con mezzi del Fondo sociale europeo, grazie al quale si attende una ricaduta di oltre 50mila nuovi posti di lavoro”. Opere di alta ingegneria, come non se ne vedevano da troppo tempo nel nostro Paese. Vincenzi ricorda a proposito i 18 progetti sul risparmio idrico, che andranno avanti fino al 2023 e che permetteranno di non sprecare 113 milioni di metri cubi di acqua, pari a una volta e mezza il Lago di Iseo. Ma tutto questo non basta senza una strategia sul futuro.

AUTORIFORMA RIUSCITA. Le politiche nazionali e internazionali sono il punto di partenza, dietro le quali si inseriscono poi azioni concrete. Qui i consorzi di bonifica ritengono di aver già fatto la propria parte, o almeno una porzione significativa, con la propria autoriforma. Un processo che continua, e che oggi consente comunque di disporre di soggetti attrezzati e capaci di gestire la risorsa idrica e la sicurezza dei territori agricoli, con tutto quello che segue, a partire dallo sviluppo delle colture e dell’agro-zootecnica di qualità e la bellezza dei paesaggi, che alimentano il nostro turismo. Per questo all’assemblea nazionale di Anbi quest’anno partecipano anche il sottosegretario al Lavoro, **Claudio Durigon**, e alle politiche agricole, **Alessandra Pesce** – conclude Vincenzi – cementando una strategia comune in cui i Consorzi di bonifica sono tornati centrali.

Anbi bonifiche

Ti potrebbero interessare anche



1 semplice trucco per i gravosi dolori corporei

Epeex.net



Metodo casalingo per dolori a articolazioni, schiena e testa

Epeex.net



Il più potente antidolorifico – funziona già dopo 8 minuti

Epeex.net

Raccomandati da EPEEX

TRG AD

La Notizia
30.933 "Mi piace"

5€ AL MESE
X 3 MESI

Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

PREVISIONI METEO

Cerca la tua località...

CERCA

Mer 03 Gio 04 Ven 05 Sab 06 >>



Previsioni meteo a cura di Centro Meteo Italiano

All'interno del
Parco di Tor di Quinto
Roma

THE ROOF

www.qvintoroma.it

PRENOTA ORA



CERCA

cerca nel sito



SEGUICI



ABBONATI ORA

La versione digitale
de *La Notizia*
è consultabile su qualsiasi
dispositivo mobile.



Home page

Abbonamenti

Pubblicità

Redazione

Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Avvertenza: questo sito utilizza cookie, anche di terze parti. Per ulteriori informazioni o per negare il consenso all'installazione di tutti o di alcuni cookie si veda l'[informativa sui cookie](#).

[Chiudi](#)

Clima. Giugno 2019, il più caldo mai registrato



180 litri d'acqua per 1 kg di plastica, servono materiali alternativi



Mobilità ecologica, il Ducato è ... electric



Installare un fotovoltaico 2019: focus incentivi e detrazioni fiscali disponibili

180 litri d'acqua per 1 kg di plastica, servono materiali alternativi FEATURED

%PM, %03 %751 %2019 %17:%Lug Comments:DISQUS_COMMENTS font size - + Published in Ambiente Print

Email

TUTTE LE NOTIZIE

Street art, a Milano Bovisa c'è il muro ...

Culturae, 19-06-2019

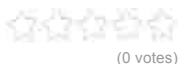


In occasione della Settimana europea per l'energia sostenibile (17-21

giugno), è...



Rate this item



(0 votes)

Tagged under

plastica, acqua,

Ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica: a dirlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue (ANBI) sulla base dell'elaborazione di dati del CoRePla, diffusi a margine dell'Assemblea nazionale.

“Quando si parla di risorse idriche - aggiunge il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi - si usa un'ottica asimmetrica in Europa come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'idroesigenza dell'agricoltura, che produce cibo ed ha un'importante funzione ambientale (restituisce, al ciclo biologico, l'85% dell'acqua utilizzata e spesso in condizioni migliori di come l'ha prelevata), ma dimenticando colpevolmente l'idroconsumo nascosto nelle produzioni

**22 settembre 2019,
Montegiardino, Ecorall...**

In Agenda, 19-06-2019



Il 22 settembre torna il road show dell'auto ecologica con l' Ecorall...

Auto elettrica, le batterie della gamma ...

Motori, 19-06-2019



In vista dell'avvio della produzione della ID.3, che dovrebbe avvenire

prima del...

**Acqua potabile sicura, 1
persona su 3 a ...**

Salute e benessere, 18-06-2019



L'accesso all'acqua potabile sicura non è per tutti e infatti secondo un nuovo

r...

- **I benefici delle mandorle sul nostro organismo**

Le mandorle, nonostante siano comunemente considerate frutta secca, sono in realtà i semi del mandorlo. Lo stesso vale per altre tipologie di frutta secca come le noci o le nocciole...

- **25, 26 e 27 giugno 2019,
Milano, REbuild 2019**

Appuntamento il 25, il 26 e il 27 giugno a Milano con REbuild 2019, l'ottava edizione dell'evento annuale sull'edilizia sostenibile e l'innovazione nelle costruzioni e nel real estate.

- **10 luglio 2019, Milano,
Presentazione Energy
Innovation Report**

Traiettorie, modelli di innovazione e investimenti in start up per trasformare le imprese dell'energia. Se ne parla a Milano il 10 luglio dalle 9.30 al Politecnico, Campus Bovisa, via Lambruschini...

industriali (come jeans, automobili o computer), che rilasciano acqua qualitativamente compromessa e bisognosa di depurazione. Non solo: tali produzioni sono spesso decentrate in Paesi poveri, dove vive la gran parte dei due miliardi e mezzo di esseri umani in sofferenza idrica; in altri termini, vengono sfruttati due volte!”

“La nostra analisi – conclude il Presidente di ANBI - dimostra che ogni milione di tonnellate di plastica, non prodotta oppure riciclata, comporterebbe un risparmio di risorsa idrica, pari a 180 milioni di metri cubi, che potrebbero essere virtuosamente utilizzati per coltivazioni destinate alla produzione di materiali sostitutivi e biodegradabili come il materB, incrementando l'agricoltura e la green economy nel rispetto dell'ambiente.”

“Il caso plastica - insiste il Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano - è esemplare. Per produrre 1 chilogrammo di plastica servono 180 litri d'acqua; in Italia, ogni anno, si utilizzano 7.168.000 tonnellate di plastica; ergo, vengono consumati oltre 1 miliardo e 290 milioni di metri cubi d'acqua: una cifra spropositata, se consideriamo che ogni metro cubo equivale a 1000 litri d'acqua! Ma qui nessuno si scandalizza...”

Share this story:



RELATED ITEMS

- Basta plastica secondo Marin Dorey
- Studio Ipsos, plastica problema per il 50% degli italiani
- A Venezia l'installazione di Christian Holstad dedicata alla protezione dei mari
- PFAS, un tavolo ministeriale per porre limiti nazionali
- Plastica, l'Italia approva la Legge Salvamare

LATEST FROM

- Clima. Giugno 2019, il più caldo mai registrato
- Mobilità ecologica, il Ducato è ... electric
- Installare un fotovoltaico nel 2019: focus su incentivi e detrazioni fiscali disponibili
- 26, 27 e 28 settembre 2019, Milano, e_mob 2019, Rassegna mobilità elettrica
- Street art, a Milano Bovisa c'è il muro dell'energia



PERSONE

La sfida energetica si affronta in Europa

Persone, 23-05-2019



Europa ed energia. Riceviamo e pubblichiamo il quadro tracciato da Federica Sabb...

L'agricoltura è rosa. Floriana Fanizza responsabile nazionale di Donne Impresa Coldiretti

Persone, 08-05-2019



Eletta nuova responsabile nazionale di Donne Impresa Coldiretti, la maggiore ass...

Veronica Barbatì nuovo leader Giovani Agricoltori Coldiretti

Persone, 28-01-2019



E' Veronica Barbatì il nuovo leader dei giovani agricoltori italiani. Trent'anni...

Bianchi, WWF: "Finisce un altro anno senza una vera svolta per clima e biodiversità"

Persone, 30-12-2018



“L'anno che si avvia alla conclusione ci lascia insoddisfatti perché, a livello ...

IN BACHECA

L'Osservatore d'Italia

Quotidiano indipendente di informazione



PRIMO PIANO ▾

ESTERI

CRONACA ▾

SCIENZA E TECNOLOGIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT ▾



COSTUME E SOCIETÀ

ECCELLENZE SOTTO SCATTO

CONTATTI

“Ci vediamo a via Veneto”, sabato 6 luglio una “ecopuntata” con il Direttore dell’Anbi



Pubblicato 11 minuti fa il 3 Luglio 2019
da L'Osservatore d'Italia


[TRADUCI/TRANSLATE/TRADUCIR](#)

Se
Pow

[IL CALENDARIO DELLE NOTIZIE](#)

Luglio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

« GIU



Clicca e condividi l'articolo



Massimo Gargano Direttore Generale dell'ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue – ospite della prossima puntata di di sabato 6 luglio di “Ci vediamo a via Veneto”, la trasmissione condotta da Chiara Rai dalla prestigiosa location dell'Harry's Bar by Lepore di via Veneto.

Un appuntamento, quello fissato con il Direttore Generale dell'Anbi per cercare di capire meglio quelli che sono i mutamenti climatici e come razionalizzare le risorse naturali come ad esempio l'acqua.

La trasmissione potrà essere seguita anche su questa pagina a partire dalle ore 18 di sabato 6 Luglio

[L'OSSERVATORE SU FACEBOOK](#)


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
28	Corriere della Sera	04/07/2019	CONSORZI DI BONIFICA, 50 MILA POSTI PER IL CLIMA (D.Sabella)	2
7	L'Eco di Bergamo	04/07/2019	LA PLASTICA CI COSTA 58 LITRI D'ACQUA AL GIORNO	3
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	04/07/2019	ASSEMBLEA ANBI, CENTINAIO: "INVESTITO QUASI UN MILIARDO IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE. NO A TAGLIO FONDI	4
	Agricolae.eu	04/07/2019	ASSEMBLEA ANBI, PAN: "AUTONOMIA DECISIONALE RESTI A CAPO DELLE REGIONI"	5
	Agricolae.eu	04/07/2019	ASSEMBLEA ANBI, PRANDINI: "ACQUA RISORSA FONDAMENTALE PER PRIMATO NELL'AGROALIMENTARE"	6
	Agricolae.eu	04/07/2019	ASSEMBLEA ANBI, VINCENZI: "MANTENERE RISORSE PAC ED ELIMINARE STORTURE. COSTRUIRE PERCORSI CON PAESI	7
	Agricolae.eu	04/07/2019	ASSEMBLEA ANBI. TUTTI GLI INTERVENTI DI CENTINAIO, GALLINELLA, VALLARDI, VINCENZI, DE CASTRO, PRANDI	8
	Agricolae.eu	04/07/2019	BONIFICA ASSESSORE PAN ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DI ANBI IL VENETO PRIMA REGIONE ITALIANA PER PROGETTI	11
	Ansa.it	04/07/2019	AGRICOLTURA: CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MLD DI TAGLI ALLA PAC	12
	Ansa.it	04/07/2019	CALDO: LIVELLI DEL PO IN PICCHIATA, CONVOCATO OSSERVATORIO	14
	Corriere.it	04/07/2019	I CONSORZI DI BONIFICA: «50 MILA POSTI DI LAVORO PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI»	16
	Agricoltura.it	04/07/2019	PREVENZIONI RISCHI ED EMERGENZE. FIRMATO PROTOCOLLO D'INTESA FRA ANBI E PROTEZIONE CIVILE	19
	Altoadige.it	04/07/2019	AGRICOLTURA: CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MLD DI TAGLI ALLA PAC	21
	Altoadige.it	04/07/2019	CALDO: LIVELLI PO IN PICCHIATA, CONVOCATO VENERDI' 5 L'OSSERVATORIO	23
	Altoadige.it	04/07/2019	CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MILIARDI DI TAGLI ALLA PAC	25
	Gds.it	04/07/2019	AGRICOLTURA: CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MLD DI TAGLI ALLA PAC	27
	Gds.it	04/07/2019	CALDO: LIVELLI PO IN PICCHIATA, CONVOCATO VENERDI' 5 L'OSSERVATORIO	29
	Giornaletrentino.it	04/07/2019	CALDO: LIVELLI PO IN PICCHIATA, CONVOCATO DOMANI OSSERVATORIO	31
	Giornaletrentino.it	04/07/2019	CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MILIARDI DI TAGLI ALLA PAC	32
	Greencity.it	04/07/2019	ANBI: ALLUVIONI CAUSANO DANNI 2,5 MLD/ANNO	33
	Greenplanner.it	04/07/2019	LE TRASFORMAZIONI CLIMATICHE PORTANO ENORMI DANNI ALLE RISORSE IDRICHE	35
	Ilquotidianodellazio.it	04/07/2019	LO SAPEVATE CHE... ACQUA, ANBI: "LE ALLUVIONI CAUSANO 2,5 MILIARDI DI DANNI ALL'ANNO"	37
	Magazine.greenplanner.it	04/07/2019	LE TRASFORMAZIONI CLIMATICHE PORTANO ENORMI DANNI ALLE RISORSE IDRICHE	39
	Radioinblu.it	04/07/2019	ACQUA, VINCENZI (ANBI): METTERE SUBITO I TERRITORI IN SICUREZZA	41
	Terraevita.edagricole.it	04/07/2019	ANBI, VINCENZI: «MANTENERE RISORSE PAC E CORREGGERE ERRORI DEL PASSATO»	42

La Lentedi **Marco Sabella**

Consorzi di bonifica, 50 mila posti per il clima

Il rischio idrogeologico e il rischio siccità da costo rilevante per la collettività possono diventare una importante occasione di sviluppo. Il tema è stato dibattuto ieri a Roma all'apertura dell'Assemblea nazionale dei consorzi di bonifica — Anbi. I rischi idrogeologici costano all'Italia, in media, 2,5 miliardi di euro ogni anno. Ma secondo Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, «l'Italia ha finalmente iniziato a fare investimenti concreti, 75 interventi per un importo complessivo di 641 milioni di euro con 3 mila nuovi posti di lavoro. E l'approvazione di un piano straordinario di manutenzione del territorio porterebbe ad altri 50 mila posti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La ricerca

La plastica ci costa 58 litri d'acqua al giorno

Ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica; a dirlo è l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), sulla base dell'elaborazione di dati del Corepla. «Quando si parla di risorse idriche - spiega il presidente di

Anbi, Francesco Vincenzi - si usa un'ottica asimmetrica in Europa, come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'idroesigenza dell'agricoltura, che produce cibo ed ha un'importante funzione ambientale. Ma si dimentica l'idroconsumo nascosto nelle produzioni industriali».



ASSEMBLEA ANBI, CENTINAIO: "INVESTITO QUASI UN MILIARDO IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE. NO A TAGLIO FONDI

"Ci troviamo ad affrontare la sfida delle condizioni climatiche e del loro cambiamento, di conseguenza avere dei consorzi di bonifica preparati vuol dire affrontare al meglio le nuove sfide che ci si pongono davanti. Osserviamo condizioni sempre più difficoltose, compreso il nord Italia che sta affrontando il problema della risorsa acqua, ma ingiustamente si punta il dito sull'agricoltura. È necessario far passare il messaggio che l'agricoltura non consuma l'acqua, come troppo spesso vien detto, pensiamo ad esempio a quella utilizzata nelle risaie, la quale finisce nelle falde acquifere che poi servono alla pianura padana."

Così il ministro Gian Marco Centinaio nel corso dell'assemblea Anbi di quest'oggi a Roma.

"Valorizzazione, tutela e promozione devono essere le parole chiave dei consorzi di bonifica, ed in tal senso si spiega anche l'investimento che il ministero ha voluto fare, ovvero quasi un miliardo di euro per le infrastrutture irrigue. Fondamentale è stato che si trattasse di progetti immediatamente cantierabili, per poter vedere così velocemente i risultati."

"L'Italia è purtroppo un paese che va a tre velocità, dov'è alcune regioni vanno veloci, mentre in altre c'è bisogno di pungolare alcuni consorzi per avere delle risposte immediate, prosegue Centinaio.

Col Crea stiamo lavorando affinché la risorsa acqua non sia sprecata, specialmente in quelle zone del paese dove c'è n'è poca. In questa direzione va l'impegno preso assieme al Crea di andare in Israele, per apprendere le best practice di un paese che ha imparato a convivere con i problemi della siccità, così da portare poi in Italia queste conoscenze, e applicarle in quelle zone del sud dove fondamentale è non sprecare acqua" ha sottolineato il ministro.

"Sulla pac siamo favorevoli alla questione ambientale, la tutela dell'ambiente è fondamentale, va bene quindi ragionare su questo però non accettiamo l'aumento di burocrazia e soprattutto il taglio ai fondi, perché non possiamo chiedere altri sacrifici agli agricoltori.

"Ringrazio infine Conte e Tria perché hanno detto in Europa che l'Italia non voterà il taglio al budget" ha concluso Centinaio.

L'articolo **ASSEMBLEA ANBI, CENTINAIO: "INVESTITO QUASI UN MILIARDO IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE. NO A TAGLIO FONDI PAC"** proviene da Agricolae .

[**ASSEMBLEA ANBI, CENTINAIO: "INVESTITO QUASI UN MILIARDO IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE. NO A TAGLIO FONDI**]

ASSEMBLEA ANBI, PAN: "AUTONOMIA DECISIONALE RESTI A CAPO DELLE REGIONI"

"Nella regione Veneto ci sono progetti di difesa del suolo, progetti di irrigazione e siamo i primi per avanzamento della spesa, se c'è dunque un sistema che funziona, sia per quanto riguarda la pac sia per i consorzi di bonifica, questo deve allora essere replicato, perché può essere d'aiuto per le altre regioni in difficoltà".

Così l'assessore all'agricoltura della regione Veneto, Giuseppe Pan, nel corso dell'assemblea Anbi di quest'oggi a Roma.

"Sono molto preoccupato dal piano strategico nazionale, perché ritengo fondamentale che l'autonomia decisionale sugli aspetti delle misure resti a capo delle regioni.

È infatti evidente, prosegue Pan, come ogni regione abbia un'agricoltura diversa dalle altre, e ne deriva di conseguenza che servono decisioni diverse per ogni regione, a favore dei propri agricoltori e delle proprie aziende. Inoltre rallentare verso il basso per omologare gli altri sistemi è un errore.

Il piano strategico nazionale deve aiutare le regioni ad essere più efficienti, ma ogni regione deve trovare al proprio interno le capacità di portare avanti le misure" ha concluso Pan.

L'articolo ASSEMBLEA ANBI, PAN: "AUTONOMIA DECISIONALE RESTI A CAPO DELLE REGIONI" proviene da Agricolae .

[ASSEMBLEA ANBI, PAN: "AUTONOMIA DECISIONALE RESTI A CAPO DELLE REGIONI"]

ASSEMBLEA ANBI, PRANDINI: "ACQUA RISORSA FONDAMENTALE PER PRIMATO NELL'AGROALIMENTARE"

"Nel futuro della Pac non è detto che sia un ridimensionamento del budget" assicura il presidente di Coldiretti Ettore Prandini. "Occorre focalizzare il ruolo che l'acqua esercita in ambito agricolo, abbiamo dei deficit causati dalla scarsa capacità di contenere la piovosità e di utilizzarla al momento del bisogno, è perciò fondamentale provvedere alla costruzione di nuovi bacini di accumulo.

La Pac allora diventa determinante per sostenere i consorzi di bonifica, ancor di più se pensiamo che se viene a mancare acqua di qualità perdiamo di conseguenza cibo di qualità ed il nostro primato nell'agroalimentare" prosegue Prandini.

Per quanto riguarda lo spreco dell'acqua legato all'agricoltura si tratta di una falsità, perché per 85% ritorna in falda e ancor più pulita, perché ha un ruolo di filtraggio.

Hogan, irlandese, attenzione all'acqua non ne ha dimostrata, importante sarà allora lavorare coi paesi del sud per tutelare il bene acqua" ha concluso Prandini.

L'articolo ASSEMBLEA ANBI, PRANDINI: "ACQUA RISORSA FONDAMENTALE PER PRIMATO NELL'AGROALIMENTARE" proviene da Agricolae .

[ASSEMBLEA ANBI, PRANDINI: "ACQUA RISORSA FONDAMENTALE PER PRIMATO NELL'AGROALIMENTARE"]

ASSEMBLEA ANBI, VINCENZI: "MANTENERE RISORSE PAC ED ELIMINARE STORTURE. COSTRUIRE PERCORSI CON PAESI

"Vogliamo affrontare temi importanti per il paese, e non solo per i consorzi di bonifica, come il tema della Pac, ancor più importante perché avviene in un momento in cui l'Europa si sta ridefinendo. Chiediamo allora di eliminare le storture e che si tenga conto delle richieste dei cittadini e delle imprese nella discussione sulla politica agricola comune, e altrettanto fondamentale è mantenere l'attuale budget europeo e mettere al centro il ruolo ambientale che ha la pac". Così il presidente Francesco Vincenzi, nel corso dell'assemblea Anbi di quest'oggi a Roma.

"Occorre rimettere al centro la sostenibilità delle risorse, e noi come Anbi accettiamo questa sfida, proponendo le nostre competenze al servizio del paese. È poi necessario far capire l'importanza che riveste la risorsa acqua, la quale rappresenta un valore distintivo della nostra agricoltura, e fondamentale allora sarà portare in Europa questa conoscenza, continuando a costruire percorsi e alleanze con gli altri paesi del mediterraneo" ha concluso Vincenzi.

L'articolo **ASSEMBLEA ANBI, VINCENZI: "MANTENERE RISORSE PAC ED ELIMINARE STORTURE. COSTRUIRE PERCORSI CON PAESI DEL MEDITERRANEO"** proviene da Agricolae .

[**ASSEMBLEA ANBI, VINCENZI: "MANTENERE RISORSE PAC ED ELIMINARE STORTURE. COSTRUIRE PERCORSI CON PAESI**]

ASSEMBLEA ANBI. TUTTI GLI INTERVENTI DI CENTINAIO, GALLINELLA, VALLARDI, VINCENZI, DE CASTRO, PRANDI

Pac post 2020, consorzi di bonifica e direttiva quadro acqua, questi alcuni dei temi trattati oggi a Roma nel corso dell'assemblea Anbi.

Di seguito tutti gli interventi.

ASSEMBLEA ANBI, CENTINAIO: "INVESTITO QUASI UN MILIARDO IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE. NO A TAGLIO FONDI PAC"

Posted by Redazione × Pubblicato il 04/07/2019 at 11:57

"Ci troviamo ad affrontare la sfida delle condizioni climatiche e del loro cambiamento, di conseguenza avere dei consorzi di bonifica preparati vuol dire affrontare al meglio le nuove sfide che ci si pongono davanti. Osserviamo condizioni sempre più difficoltose, compreso il nord Italia che sta affrontando il problema della risorsa acqua, ma ingiustamente si punta il dito sull'agricoltura. È necessario far passare il messaggio che l'agricoltura non consuma l'acqua, come troppo spesso vien detto, pensiamo ad esempio a quella utilizzata nelle risaie, la quale finisce nelle falde acquifere che poi servono alla pianura padana."

Così il ministro Gian Marco Centinaio nel corso dell'assemblea Anbi di quest'oggi a Roma.

"Valorizzazione, tutela e promozione devono essere le parole chiave dei consorzi di bonifica, ed in tal senso si spiega anche l'investimento che il ministero ha voluto fare, ovvero quasi un miliardo di euro per le infrastrutture irrigue. Fondamentale è stato che si trattasse di progetti immediatamente cantierabili, per poter vedere così velocemente i risultati."

"L'Italia è purtroppo un paese che va a tre velocità, dov'è alcune regioni vanno veloci, mentre in altre c'è bisogno di pungolare alcuni consorzi per avere delle risposte immediate, prosegue Centinaio.

Col Crea stiamo lavorando affinché la risorsa acqua non sia sprecata, specialmente in quelle zone del paese dove c'è n'è poca. In questa direzione va l'impegno preso assieme al Crea di andare in Israele, per apprendere le best practice di un paese che ha imparato a convivere con i problemi della siccità, così da portare poi in Italia queste conoscenze, e applicarle in quelle zone del sud dove fondamentale è non sprecare acqua" ha sottolineato il ministro.

"Sulla pac siamo favorevoli alla questione ambientale, la tutela dell'ambiente è fondamentale, va bene quindi ragionare su questo però non accettiamo l'aumento di burocrazia e soprattutto il taglio ai fondi, perché non possiamo chiedere altri sacrifici agli agricoltori.

"Ringrazio infine Conte e Tria perché hanno detto in Europa che l'Italia non voterà il taglio al budget" ha concluso Centinaio.

ASSEMBLEA ANBI, GALLINELLA: "DIFENDERE BUDGET PAC MA CAPIRE COSA FARE DELLE RISORSE"

Posted by Redazione × Pubblicato il 04/07/2019 at 12:16

"Dove c'è acqua c'è valore aggiunto, proprio per questo abbiamo bisogno di invasi e di combattere il dissesto idrogeologico, criticità che fanno parte del dibattito interno alla pac. Dunque va bene difendere il budget pac ma dobbiamo capire anche cosa vogliamo farne di queste risorse. In conferenza stato-regioni c'è volontà di lavorare in questo contesto per andare verso percorso comune" ha dichiarato il presidente della comagri camera Filippo Gallinella.

"Contestualmente dobbiamo fare in modo di raggiungere la capacità di spesa, perché non tutte regioni ed enti lavoravano allo stesso modo.

Sostenibilità, uso dell'acqua e difesa del territorio sono tutte questioni fondamentali e

l'idea di avere obiettivi agricoli comuni, come piano invasi e zootecnia è fondamentale" ha proseguito Gallinella.

"Importantissimo diventa poi raccontare la nostra capacità di salvaguardia delle risorse e il loro utilizzo in maniera sostenibile, perché quando vendiamo i nostri prodotti Made in Italy vendiamo anche la sostenibilità.

La semplificazione è un obiettivo ambizioso, ha concluso Gallinella, non è facile però perché abbiamo più di cento proposte di adeguamenti normativi e bisogna cercare un equilibrio."

ASSEMBLEA ANBI, VALLARDI: "AGRICOLTURA DI QUALITÀ NON PUÒ PRESCINDERE DA ACQUA"

Posted by Redazione× Pubblicato il 04/07/2019 at 12:27

"È necessario intervenire sui cambiamenti climatici ma senza fare allarmismo" dichiara il presidente della comagri senato Gianpaolo Vallardi.

"Dobbiamo prepararci con un azione di governo ordinata, perché un'agricoltura sostenibile non può prescindere dall'uso di un'acqua di qualità. Emerge dunque l'importanza di un piano nazionale degli invasi, perché i numerosi cambiamenti climatici che ormai ci troviamo a fronteggiare ci portano a condizioni di malus nell'agricoltura, specialmente la nostra che punta sulla qualità, e senza la risorsa acqua non possiamo sperare di essere tra le prime agricolture al mondo", ha concluso Vallardi.

"Se facciamo squadra e andiamo tutti nella stessa direzione possiamo vincere queste sfide".

ASSEMBLEA ANBI, VINCENZI: "MANTENERE RISORSE PAC ED ELIMINARE STORTURE. COSTRUIRE PERCORSI CON PAESI DEL MEDITERRANEO"

Posted by Redazione× Pubblicato il 04/07/2019 at 12:37

"Vogliamo affrontare temi importanti per il paese, e non solo per i consorzi di bonifica, come il tema della Pac, ancor più importante perché avviene in un momento in cui l'Europa si sta ridefinendo. Chiediamo allora di eliminare le storture e che si tenga conto delle richieste dei cittadini e delle imprese nella discussione sulla politica agricola comune, e altrettanto fondamentale è mantenere l'attuale budget europeo e mettere al centro il ruolo ambientale che ha la pac". Così il presidente Francesco Vincenzi, nel corso dell'assemblea Anbi di quest'oggi a Roma.

"Occorre rimettere al centro la sostenibilità delle risorse, e noi come Anbi accettiamo questa sfida, proponendo le nostre competenze al servizio del paese. È poi necessario far capire l'importanza che riveste la risorsa acqua, la quale rappresenta un valore distintivo della nostra agricoltura, e fondamentale allora sarà portare in Europa questa conoscenza, continuando a costruire percorsi e alleanze con gli altri paesi del mediterraneo" ha concluso Vincenzi.

ASSEMBLEA ANBI, DE CASTRO: "PAC È 40% DEL BILANCIO EUROPEO, EVITARE TAGLI MA COMPRENDERE BENE IMPATTI ISTITUZIONALI"

Posted by Redazione × Pubblicato il 04/07/2019 at 12:56

"La commissione si insedierà mercoledì prossimo e avremo 48 nuovi membri effettivi. La questione del budget è poi ancora tutta aperta, dichiara Paolo De Castro, perché la Pac rappresenta il 40% del bilancio europeo e tagliare la pac significherebbe allora fare tagli all'Europa.

Fondamentale sarà evitare di far pagare la brexit agli agricoltori. Diventa allora molto importante garantire risorse all'Unione europea, altrimenti non avremo risorse pac, come è evidente si tratta di due questioni strettamente legate tra loro.

Il tema del nuovo commissario dell'agricoltura non è un cambiamento da poco, capire chi sarà al governo e quale pensiero vuole portare avanti sarà determinante anche per le nostre scelte" ha aggiunto De Castro.

Non dobbiamo però avere fretta, piuttosto occorrerà verificare se ci sono margini per un

cambiamento di assetto e capire gli impatti a livello istituzionale. La proposta di Hogan ci preoccupa proprio per questo cambiamento istituzionale, con un nuovo impegno e ruolo conferito alle regioni e alle nazioni che significa un problema enorme di gestione della Pac.

Sarà fondamentale evitare distorsioni istituzionali che possono aprire a contrasti tra nazioni. In tal senso dovremo rafforzare la componente mediterranea rispetto all'area nordica, e già oggi il ruolo dei paesi del sud ci aiuta nella gestione di alcune criticità, come appunto quella sull'acqua" ha concluso De Castro.

ASSEMBLEA ANBI, PRANDINI: "ACQUA RISORSA FONDAMENTALE PER PRIMATO NELL'AGROALIMENTARE"

Posted by Redazione x Pubblicato il 04/07/2019 at 13:12

"Nel futuro della Pac non è detto che sia un ridimensionamento del budget" assicura il presidente di Coldiretti Ettore Prandini. "Occorre focalizzare il ruolo che l'acqua esercita in ambito agricolo, abbiamo dei deficit causati dalla scarsa capacità di contenere la piovosità e di utilizzarla al momento del bisogno, è perciò fondamentale provvedere alla costruzione di nuovi bacini di accumulo.

La Pac allora diventa determinante per sostenere i consorzi di bonifica, ancor di più se pensiamo che se viene a mancare acqua di qualità perdiamo di conseguenza cibo di qualità ed il nostro primato nell'agroalimentare" prosegue Prandini.

Per quanto riguarda lo spreco dell'acqua legato all'agricoltura si tratta di una falsità, perché per 85% ritorna in falda e ancor più pulita, perché ha un ruolo di filtraggio.

Hogan, irlandese, attenzione all'acqua non ne ha dimostrata, importante sarà allora lavorare coi paesi del sud per tutelare il bene acqua" ha concluso Prandini.

ASSEMBLEA ANBI, PAN: "AUTONOMIA DECISIONALE RESTI A CAPO DELLE REGIONI"

Posted by Redazione x Pubblicato il 04/07/2019 at 15:14

"Nella regione Veneto ci sono progetti di difesa del suolo, progetti di irrigazione e siamo i primi per avanzamento della spesa, se c'è dunque un sistema che funziona, sia per quanto riguarda la pac sia per i consorzi di bonifica, questo deve allora essere replicato, perché può essere d'aiuto per le altre regioni in difficoltà".

Così l'assessore all'agricoltura della regione Veneto, Giuseppe Pan, nel corso dell'assemblea Anbi di quest'oggi a Roma.

"Sono molto preoccupato dal piano strategico nazionale, perché ritengo fondamentale che l'autonomia decisionale sugli aspetti delle misure resti a capo delle regioni.

È infatti evidente, prosegue Pan, come ogni regione abbia un'agricoltura diversa dalle altre, e ne deriva di conseguenza che servono decisioni diverse per ogni regione, a favore dei propri agricoltori e delle proprie aziende. Inoltre rallentare verso il basso per omologare gli altri sistemi è un errore.

Il piano strategico nazionale deve aiutare le regioni ad essere più efficienti, ma ogni regione deve trovare al proprio interno le capacità di portare avanti le misure" ha concluso Pan.

L'articolo **ASSEMBLEA ANBI. TUTTI GLI INTERVENTI DI CENTINAIO, GALLINELLA, VALLARDI, VINCENZI, DE CASTRO, PRANDINI, PAN** proviene da Agricolae .

[**ASSEMBLEA ANBI. TUTTI GLI INTERVENTI DI CENTINAIO, GALLINELLA, VALLARDI, VINCENZI, DE CASTRO, PRANDI**]

BONIFICA ASSESSORE PAN ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DI ANBI IL VENETO PRIMA REGIONE ITALIANA PER PROGETTI

L'assessore regionale all'Agricoltura e ai consorzi di Bonifica Giuseppe Pan ha partecipato all'assemblea di Anbi l'Associazione Nazionale Consorzi gestione e tutela del territorio ed acque irrigue che si è tenuta oggi a Roma all'Hotel Sheraton Parco de' Medici.

Nel suo intervento l'assessore Pan ha ricordato come il Veneto sia la regione italiana destinataria del più cospicuo finanziamento del PSRN (Programma di sviluppo rurale nazionale). Parliamo di 160 milioni di euro finalizzati a progetti irrigui, volti alla valorizzazione della risorsa acqua.

"Credo che vada premiata la capacità delle regioni virtuose come il Veneto di essere esempio per gli altri territori nella progettazione, programmazione strategica e spesa dei finanziamenti europei, in particolare quelli rivolti ai nostri consorzi di bonifica e del PSR ha sottolineato Pan. "Se c'è dunque un sistema che funziona questo allora deve essere replicato, perché può essere d'aiuto per le altre regioni in difficoltà. Ed è grazie ad un modello di piena autonomia che si responsabilizzano anche gli enti e chi li governa. Rallentare verso il basso per omologare gli altri sistemi è un errore."

Alla luce dei cambiamenti climatici il tema della gestione della risorsa idrica sarà sempre più determinante. Agricoltura sostenibile e tecnologicamente avanzata, il risparmio e riuso dell'acqua con un sistema di irrigazione di precisione, insieme ad una programmazione di interventi di manutenzione e costruzione di nuovi invasi, saranno le risposte per dare alle nuove generazioni un futuro dove l'acqua sia sempre più pulita e disponibile.

L'articolo **BONIFICA ASSESSORE PAN ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DI ANBI IL VENETO PRIMA REGIONE ITALIANA PER PROGETTI IRRIGUI FINANZIATI** proviene da Agricolae .

[**BONIFICA ASSESSORE PAN ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DI ANBI IL VENETO PRIMA REGIONE ITALIANA PER PROGETTI**]

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiati Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A.it T&G > Istituzioni



Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

Prodotti tipici | Vino | Dal Mare | Cibo&Salute | Fiere&Eventi | Business | A Tavola con ANSA | In Breve | Libri | VIDEO

ANSA.it > Terra&Gusto > Istituzioni > Agricoltura: Centinaio, no ad oltre 2 mld di tagli alla Pac

Agricoltura: Centinaio, no ad oltre 2 mld di tagli alla Pac

Ministro intervenuto ad assemblea annuale Anbi



Redazione ANSA ROMA 04 luglio 2019 13:40



Scrivi alla redazione



Stampa



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE



(ANSA) - ROMA, 4 LUG - "Siamo favorevoli ad un Politica Agricola Comune (Pac) attenta all'ambiente ed ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma no a tagli ai contributi della Pac, stimati oltre 2 miliardi". Lo ha detto, secondo una nota dell'Anbi, il ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo, Gian Marco Centinaio, intervenuto alla seconda giornata dell'Assemblea nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, a Roma. "Nell'ultimo anno - ha ricordato Centinaio - abbiamo sbloccato risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata - ha sottolineato.

Purtroppo c'è un'Italia a due velocità con Regioni di grande efficienza ed altre, che vanno punzolate. A Settembre, una missione di Ministero e Crea si recherà in Israele -

DALLA HOME TERRA&GUSTO



Agricoltura:
Centinaio, no ad
oltre 2 mld di tagli
alla Pac

Istituzioni



L'aceto balsamico
di Modena
festeggia 10 anni
di tutela Igp

Prodotti Tipici



Caldo: livelli Po in

picchiata, convocato domani Osservatorio

Mondo Agricolo



Al via 17/mo
Festival
internazionale del
Brodetto di Fano

Fiere e Eventi



Vino: Poggi
confermata
presidente
Vignaioli
Indipendenti Fivi

Vino

AgriUE

vai alla rubrica

Ue-Mercosur: 57 le Dop e Igp italiane protette

Economia

ha annunciato infine il ministro - per verificare la possibilità di buone pratiche idriche da riportare in Italia".(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa



Pesticidi: Efsa, in Italia solo 2,5% campioni fuori legge

Ambiente



Agia-Cia, Salvatore Borrito candidato vicepresidente Ceja

Giovani



In Ue sempre meno olio di palma a tavola e più nel serbatoio

Economia



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed



Condividi T-Cross con un amico! Anticipo 0, €7 al giorno a testa

Volkswagen



Il climatizzatore portatile rivoluzionario arriva finalmente in Italia

Best of Tech



Nuovo condizionatore portatile ed economico: Raffredda e purifica

www.corriertech.it



Multato per finestrino aperto, "assurdo"

- Cronaca



Calura estiva: non soffrirai più il caldo con questo climatizzatore

Best of Tech



Rivoluzione Juve, parte il nuovo corso di Sarri

- Calcio



Pancia gonfia e meteorismo? Scopriamo quali possono esserne le cause

Uwell



Il primo SmartWatch economico boom di vendite in Italia

Post Sociale



Molesta 14enne, circondato da folla - Cronaca



Carabinieri, giura anche musulmano Badar - Cronaca



Lo sbaglio più grosso che commettiamo assicurando l'auto

Car Insurance | Sponsored Listings



Erdogan: Morsi è stato ucciso - Europa

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiari Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A&E > Clima



Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

Animali | Natura | [Clima](#) | Vivere Green | Mobilità | Rifiuti&Riciclo | Energia | Acqua | Inquinamento | Green Economy | FOTO | VIDEO

[ANSA.it](#) > [Ambiente&Energia](#) > [Clima](#) > Caldo: livelli del Po in picchiata, convocato Osservatorio

Caldo: livelli del Po in picchiata, convocato Osservatorio

Anbi, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte criticità'



Redazione ANSA ROMA 04 luglio 2019 15:09

[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)



Con il caldo giù il livello del Po - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

"E' stato convocato per domani, venerdì 5 Luglio, l'Osservatorio sul Fiume Po, i cui livelli stanno vistosamente scendendo: a fronte del perdurare di alte temperature, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte ad eventuali criticità". Lo ha annunciato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, aprendo a Roma la seconda giornata dell'Assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Ciononostante, ha aggiunto Vincenzi, l'Italia è ricca d'acqua, in quanto l'afflusso medio annuo, costituito dalle precipitazioni meteoriche, corrisponde a 1.000 millimetri, superiore alla media europea (circa mm. 650) ed a quella delle terre emerse (mm. 730). "Il problema - ha affermato il presidente di Anbi - è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e con l'alternanza di forti alluvioni nel periodo autunno/inverno e scarsità di precipitazioni in primavera/estate. Tali situazioni sono purtroppo destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa dello strutturarsi dei cambiamenti climatici".

In Italia, in particolare, l'irrigazione costituisce la condizione fondamentale per

DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



Caldo: fiammata africana nel week end, poi una pausa
[Clima](#)



Caldo: fiammata africana nel week end, poi una pausa
[Clima](#)



Caldo: livelli del Po in picchiata, convocato Osservatorio
[Clima](#)



Campagna Sea Shepherd contro la pesca illegale nelle Eolie
[Natura](#)



Ecomafie, ogni ora più di tre reati accertati in Italia
[Inquinamento](#)

PRESSRELEASE



CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni
[Pagine Si! SpA](#)



Tariffe luce e gas 2019: come risparmiare sulla bolletta
[FATTORETO SI](#)

un'agricoltura competitiva sui mercati globali. Si calcola che le produzioni irrigue valgano oltre l'85% del valore agricolo complessivo ed è pertanto una risorsa determinante per il reddito del "made in Italy" agroalimentare. In base ai dati certificati dall'Istat, il valore della produzione agroalimentare in Italia risulta di circa 270 miliardi di euro (solo l'export vale 45 miliardi) con 3.300.000 occupati. "L'irrigazione collettiva, - ha sottolineato il presidente Anbi - oltre a fornire reddito alle imprese agricole e competitività sui mercati, consente il mantenimento delle filiere produttive, provvede alla ricarica delle falde sotterranee, assicura il mantenimento delle aree umide, degli agroecosistemi e del paesaggio, riduce la subsidenza e l'intrusione salina nelle falde, assicurando il presidio del territorio. Per continuare ad agire sulla produttività l'agricoltura deve continuare ad evolversi, puntando sullo sviluppo e lo studio di sistemi che, a partire dall'irrigazione, consentano di ottenere risultati uguali o maggiori, utilizzando la medesima o una minore quantità di risorsa idrica. Questo può avvenire, solo implementando le tecnologie attualmente disponibili. Investire nell'innovazione e nella ricerca - ha concluso Vincenzi - risulta quindi imprescindibile. Importante è anche l'opportunità, che riguarda la Direttiva Quadro Acque, la cui riforma costituisce l'occasione per adeguare i contenuti (fino ad oggi rivolti principalmente ai Paesi, ove l'irrigazione costituisce una pratica marginale) anche alle necessità degli Stati mediterranei, dove l'irrigazione è fondamentale per le necessità dell'agricoltura".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed | ▶



Ecco come rinfrescare la tua casa velocemente

[lastgadget](#)



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Calcola il preventivo

[Verisure](#)



Il nuovo climatizzatore portatile che spopola in Italia
[Best of Tech](#)



Erdogan: Morsi è stato ucciso - Europa



Nuovo condizionatore portatile ed economico: Raffredda e purifica
www.corrieretech.it



Filippo Inzaghi allenatore del Benevento - Calcio



Se il tuo computer è connesso a Internet, devi fare questo (oggi)

[Security Savers](#)



L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE

Anbi: «Cinquantamila posti di lavoro da un piano nazionale di adattamento dei territori ai cambiamenti climatici»

di Redazione Economia | 03 lug 2019



«C'è il paradosso di un Paese oggetto sia di rischio idrogeologico che di rischio siccità costa all'Italia, in media, 2,5 miliardi di euro all'anno; nel 2017, la sola siccità causò danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi di euro. Occorre, pertanto, agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese». Ad affermarlo è il Presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, in apertura dell'annuale Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica, in corso di svolgimento a Roma. L'Italia ha finalmente iniziato a muoversi con scelte concrete, finanziando 75 interventi (Piano Sviluppo Rurale Nazionale, Fondo Sviluppo e Coesione, Piano Straordinario Invasi), per un importo complessivo di 641,765 milioni di euro, che daranno vita a 3.208 nuovi posti di lavoro. Ma quanti posti di lavoro potrebbero nascere dall'approvazione di un Piano straordinario di

IL MARTEDÌ IN CONDOMINIO

Amianto nel palazzo: quando è il condominio a pagare per i danni

CASA

Surroga del mutuo: cos'è e a chi conviene farla (con il tasso fisso al minimo storico)

BONUS CASA

Caldo e bonus condizionatori Quello che si deve sapere per cambiare l'impianto

CRIPTOVALUTE

Bitcoin, cos'è il nuovo «halving» e perché potrebbe far rialzare le quotazioni

CORRIERE TV

Procedura di infrazione, Conte: "Dovremmo evitarla"

manutenzione del territorio, per il quale i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno già pronti 4.300 progetti? Secondo Anbi, garantirebbero almeno 50.000 unità lavorative. Si stima che la realizzazione di tali interventi consentirebbe un risparmio idrico pari ad almeno il 15%, utile per ridurre potenziali conflitti sull'uso della risorsa idrica, previsti nei prossimi anni con sempre maggiore frequenza in relazione allo strutturarsi dei cambiamenti climatici.

La manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti idrauliche sono temi non più rinviabili, anche a fronte del ridimensionamento del territorio rurale, della disordinata urbanizzazione nelle aree di pianura e della quasi scomparsa delle imprese agricole nelle aree di montagna - conclude il Presidente di Anbi - Occorre ammodernare gli impianti di irrigazione collettiva per adeguarli alle esigenze della moderna agricoltura di precisione e bisogna realizzare bacini, che raccolgano l'acqua, soprattutto quella in eccesso, per conservarla ed utilizzarla nei momenti opportuni. La realizzazione di tali interventi contribuirebbe anche alla riduzione dell'esistente divario tra il Mezzogiorno ed il resto del Paese; se non si riuscirà a colmare o a ridurre drasticamente tale gap, sarà difficile che si riesca ad uscire dalla crisi economica ed a competere con gli altri Paesi».

Più in generale sta nascendo una nuova consapevolezza sui danni ambientali, causati da un eccessivo uso della plastica, il cui abbandono nei corsi d'acqua crea problemi anche ai Consorzi di bonifica, obbligati a spese aggiuntive per evitare che immani quantitativi di bottiglie intasino gli impianti idraulici. È ora anche di sapere che ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica: a dirlo è l'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e della acque irrigue (Anbi) sulla base dell'elaborazione di dati del CoRePla.

«Quando si parla di risorse idriche - spiega il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, a margine dell'avvio della prima giornata dell'Assemblea Nazionale, a Roma - si usa un'ottica asimmetrica in Europa, come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'idroesigenza dell'agricoltura, che produce cibo ed ha un'importante funzione ambientale (restituisce, al ciclo biologico, l'85% dell'acqua utilizzata e spesso in condizioni migliori di come l'ha prelevata). Ma si dimentica colpevolmente l'idroconsumo nascosto nelle produzioni industriali (come jeans, automobili o computer), che rilasciano acqua qualitativamente compromessa e bisognosa di depurazione. Non solo: tali produzioni sono spesso decentrate in Paesi poveri, dove vive la gran parte dei due miliardi e mezzo di esseri umani in sofferenza idrica; in altri termini, vengono sfruttati due volte».

«Il caso plastica - insiste il direttore generale di Anbi, Massimo Gargano - è esemplare. Per produrre un chilogrammo di plastica servono 180 litri d'acqua; in Italia, ogni anno, si utilizzano 7.168.000 tonnellate di plastica; ergo, vengono consumati oltre 1 miliardo e 290 milioni di metri cubi d'acqua: una cifra spropositata, se consideriamo che ogni metro cubo equivale a 1000 litri d'acqua. Ma qui nessuno si scandalizza». «La nostra analisi - conclude il presidente di Anbi - dimostra che ogni milione di tonnellate di plastica, non prodotta oppure riciclata, comporterebbe un risparmio di risorsa idrica, pari a 180 milioni di metri cubi, che potrebbero



Cibo a domicilio, boom di ordini online: +39% nel 2019 (mezzo miliardo di euro)

di Matteo Muzio



La piattaforma satellitare Tivùsat compie dieci anni

di Matteo Muzio



Gli agenti di viaggio sfidano i pacchetti online e assumono

di Irene Consigliere



Lavorare nella filiera della birra.

di Diana Cavalcoti

essere virtuosamente utilizzati per coltivazioni destinate alla produzione di materiali sostitutivi e biodegradabili come il Mater-Bi, incrementando l'agricoltura e la green economy nel rispetto dell'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain**



SPONSOR

Se il tuo computer è connesso a Internet, devi fare questo (oggi)

(SECURITY SAVERS)



SPONSOR

Calura estiva: non soffrirai più il caldo con questo...

(BEST OF TECH)



SPONSOR

Quanto costano i pannelli solari nel 2019?

(USER ACCOUNT | SOLARPANELS.THEECOEXPERTS.COM)



SPONSOR

Estate in Svizzera : itinerari a piedi e in treno

(SVIZZERA)



SPONSOR

American Dream: dalla Route 66 al Grand Canyon

(BRITISH AIRWAYS)



SPONSOR

Scopri le calciatrici più forti del Mondiale

(VISA)



Uniqlo, stipendi da 250 mila euro all'anno per conquistare i giovani



UniCredit sospende le rate dei mutui casa ai dipendenti



Fisco, scoperti 13 mila evasori totali Non hanno pagato 3,4 miliardi di Iva



Inizio saldi 2019: i consigli del Codacons su sconti e acquisti sicuri

di Massimiliano Jattoni Dall'Asén



Next, il treno-bus del futuro arriva in Italia: smontabile, automatico ed elettrico Foto

di Giuseppe Gaetano



La Luiss regala oltre 30 borse di studio ai più meritevoli

di Redazione Economia

LEGGI I CONTRIBUTI

SCRIVI

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

GLI ACCORDI

Il «fondo di Putin» punta sull'Italia: 300 milioni per le imprese

di Alessandra Puato

LA BATTAGLIA PER IL CONTROLLO

Vivendi, atto di citazione a Mediaset:

di Redazione Economia



Saldi estivi, il calendario regione per regione: ecco quando iniziano Le regole

di Redazione Economia

Home > Cronache > Dai Campi > Prevenzioni rischi ed emergenze. Firmato protocollo d'intesa fra Anbi e Protezione Civile

Cronache Dai Campi

Prevenzioni rischi ed emergenze. Firmato protocollo d'intesa fra Anbi e Protezione Civile

di **Agricoltura.it** - ROMA 4 Luglio 2019

Condividi



CERCA SU AGRICOLTURA.IT

 Cerca

ULTIME NOTIZIE



Prevenzioni rischi ed emergenze.
Firmato protocollo d'intesa...
DAI CAMPI 4 Luglio 2019



Dazi Usa. Preoccupazione Cia
Reggio Emilia: Parmigiano...
ZOOTECNIA 4 Luglio 2019



Virus nelle ortive area
Mediterraneo. Bandi PRIMA:...
DAI CAMPI 3 Luglio 2019



Sicurezza alimentare. Sequestrate a
Roma 6,1 tonnellate...
DAI CAMPI 3 Luglio 2019



Trattori, luci ed ombre sul mercato
mondiale...
DAI CAMPI 3 Luglio 2019



In occasione dell'Assemblea ANBI, a Roma, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli ed il Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del

Territorio e delle Acque Irrigue, Francesco Vincenzi, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'integrazione delle specifiche funzioni nelle attività di presidio territoriale idraulico.

"I Consorzi di bonifica rappresentano alleati preziosi per tutto il Sistema della Protezione Civile nella necessaria opera di prevenzione, ma anche nella mitigazione dei rischi e nella gestione delle emergenze a tutela degli interessi fondamentali delle nostre comunità - ha affermato **Angelo Borrelli** -. La sottoscrizione di questo nuovo Protocollo d'Intesa con ANBI permetterà di accrescere la collaborazione esistente da diversi anni e di rafforzare l'operatività in tutto il territorio nazionale allo scopo di ridurre le situazioni di rischio per cittadini ed imprese."



TAGS [anbi](#) [in evidenza](#) [protezione civile](#) [rischio idraulico](#) [rischio idrogeologico](#)



Articolo precedente

Dazi Usa. Preoccupazione Cia Reggio Emilia: Parmigiano Reggiano a rischio. I nostri parlamentari si mobilitano



Agricoltura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



DAI CAMPI

Virus nelle ortive area Mediterraneo. Bandi PRIMA: al via progetto di ricerca per la provenienza ed il controllo



DAI CAMPI

Sicurezza alimentare. Sequestrate a Roma 6,1 tonnellate di ortofrutta e denunciate due persone



DAI CAMPI

Trattori, luci ed ombre sul mercato mondiale. Europa chiude con calo 10 per cento immatricolazioni



Versione Digitale
Alto Adige



giovedì, 04 luglio 2019



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **TRENTINO**

[Cronaca](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiart](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Terra e Gusto](#) » [Agricoltura: Centinaio, no ad oltre 2...](#) »

Agricoltura: Centinaio, no ad oltre 2 mld di tagli alla Pac

04 luglio 2019 A- A+



(ANSA) - ROMA, 4 LUG - "Siamo favorevoli ad un Politica Agricola Comune (Pac) attenta all'ambiente ed ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma no a tagli ai contributi della Pac, stimati oltre 2 miliardi". Lo ha detto, secondo una nota dell'Anbi, il ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo, Gian Marco Centinaio, intervenuto alla seconda giornata dell'Assemblea nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, a Roma. "Nell'ultimo anno - ha ricordato Centinaio - abbiamo sbloccato risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata - ha sottolineato. Purtroppo c'è un'Italia a due

Foto

TOP VIDEO



"Monnezza day" contro la Raggi al Campidoglio

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Scarpe Velasca. Dagli artigiani a te, senza alzare ...
Velasca



4 sorelle scattano la stessa foto per 40 anni - Non...
Daily Goals

da Taboola

Video

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea

TERRA-E-GUSTO



In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna

velocità con Regioni di grande efficienza ed altre, che vanno punzolate. A Settembre, una missione di Ministero e Crea si recherà in Israele - ha annunciato infine il ministro - per verificare la possibilità di buone pratiche idriche da riportare in Italia". (ANSA).

04 luglio 2019 | A- | A+ |   

GUARDA ANCHE

da Taboola



Voglia di acqua: le 10 piscine più amate dai...



Si getta nell'Isarco da ponte Palermo Inutili le lunghe ricerche fino a...



Ragazza muore dopo un colpo di calore mentre scala una ferrata

Taboola Feed



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry | Sponsorizzato



I prezzi dei montascale a Milan potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato



13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser | Sponsorizzato

TERRA-E-GUSTO



Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi

TERRA-E-GUSTO



Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità'

TERRA-E-GUSTO





Versione Digitale
Alto Adige



giovedì, 04 luglio 2019



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **TRENTINO**

[Cronaca](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiart](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Terra e Gusto](#) » [Caldo: livelli Po in...](#) »

Caldo: livelli Po in picchiata, convocato venerdì 5 l'Osservatorio

04 luglio 2019 A- A+



(ANSA) - ROMA - "E' stato convocato per venerdì 5 Luglio, l'Osservatorio sul Fiume Po, i cui livelli stanno vistosamente scendendo: a fronte del perdurare di alte temperature, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte ad eventuali criticità". Lo ha annunciato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, aprendo a Roma la seconda giornata dell'Assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Ciononostante, ha aggiunto Vincenzi, l'Italia è ricca d'acqua, in quanto l'afflusso medio annuo, costituito dalle precipitazioni meteoriche, corrisponde a 1.000 millimetri, superiore alla

Foto

TOP VIDEO



Gare al massimo ribasso, fuga aziende da vecchi farmaci

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Scarpe Velasca. Dagli artigiani a te, senza alzare ...
Velasca



Drone scatta una foto che nessuno avrebbe dovuto...
Bright Story

da Taboola

Video

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea

TERRA-E-GUSTO



In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna

media europea (circa mm. 650) ed a quella delle terre emerse (mm. 730). "Il problema - ha affermato il presidente di Anbi - è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e con l'alternanza di forti alluvioni nel periodo autunno/inverno e scarsità di precipitazioni in primavera/estate. Tali situazioni sono purtroppo destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa dello strutturarsi dei cambiamenti climatici".(ANSA).

04 luglio 2019 | A- | A+ |  |  | 

GUARDA ANCHE

da Taboola



Voglia di acqua: le 10 piscine più amate dai...



Maestra bolzanina di 43 anni stroncata da malo...



Angela Merkel di nuovo colta da tremore

Taboola Feed



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry | Sponsorizzato



I prezzi dei montascale a Milan potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato



13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser | Sponsorizzato

TERRA-E-GUSTO



Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi

TERRA-E-GUSTO



Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità'

TERRA-E-GUSTO





Versione Digitale
Alto Adige



giovedì, 04 luglio 2019



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **TRENTINO**

[Cronaca](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiart](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Terra e Gusto](#) » Centinaio, no ad oltre 2 miliardi di... »

Centinaio, no ad oltre 2 miliardi di tagli alla Pac

04 luglio 2019 A- A+



(ANSA) - ROMA - "Siamo favorevoli ad un Politica Agricola Comune (Pac) attenta all'ambiente ed ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma no a tagli ai contributi della Pac, stimati oltre 2 miliardi". Lo ha detto, secondo una nota dell'Anbi, il ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo, Gian Marco Centinaio, intervenuto alla seconda giornata dell'Assemblea nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, a Roma. "Nell'ultimo anno - ha ricordato Centinaio - abbiamo sbloccato risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata - ha sottolineato. Purtroppo c'è un'Italia a due velocità con

Foto

TOP VIDEO



Calo demografico:
come se
scomparisse
Palermo

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Scarpe Velasca.
Dagli artigiani a
te, senza alzare ...
Velasca



85% di zucchero
in meno. Il triplo
di proteine: la...
foodspring®

da Taboola

Video

**Alimentare: i
contenuti della nuova
direttiva europea**

TERRA-E-GUSTO



**In Usa vola la
Valpolicella ed incalza
il Borgogna**

Regioni di grande efficienza ed altre, che vanno pungolate. A Settembre, una missione di Ministero e Crea si recherà in Israele - ha annunciato infine il ministro - per verificare la possibilità di buone pratiche idriche da riportare in Italia".(ANSA).

04 luglio 2019 | A- | A+ |  |  | 

GUARDA ANCHE

da Taboola



Voglia di acqua: le 10 piscine più amate dai...



Orlandi: Vaticano, saranno apert...



Ecco Amici vip e Giochi senza frontiere

Taboola Feed



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry | Sponsorizzato



I prezzi dei montascale a Milan potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato



13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser | Sponsorizzato



TERRA-E-GUSTO



Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi

TERRA-E-GUSTO



Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità'

TERRA-E-GUSTO



TERRA E GUSTO



L'aceto balsamico di Modena festeggia 10 anni di tutela Igp



Caldo: livelli Po in picchiata, convocati domani Osservatorio



Al via 17/mo Festival internazionale del Brodetto di Fano



COMMENTI



STAMPA



DIMENSIONE TESTO



TERRA E GUSTO

HOME > TERRA E GUSTO > CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MILIARDI DI TAGLI ALLA PAC

Centinaio, no ad oltre 2 miliardi di tagli alla Pac

04 Luglio 2019



© ANSA

(ANSA) - ROMA - "Siamo favorevoli ad un Politica Agricola Comune (Pac) attenta all'ambiente ed ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma no a tagli ai contributi della Pac, stimati oltre 2 miliardi". Lo ha detto, secondo una nota dell'Anbi, il ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo, Gian Marco Centinaio, intervenuto alla seconda giornata dell'Assemblea nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe, a Roma. "Nell'ultimo anno - ha ricordato Centinaio - abbiamo sbloccato risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata - ha sottolineato.

Purtroppo c'è un'Italia a due velocità con Regioni di grande efficienza ed altre, che vanno pungolate. A Settembre, una missione di Ministero e Crea si recherà in Israele - ha annunciato infine il ministro - per verificare la possibilità di buone



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I PIÙ LETTI

OGGI



Incidente a Castelvetro: muore cuoco palermitano di 32 anni, collaboratore di Natale Giunta



WhatsApp down, problemi con foto e video anche su Instagram e Facebook



Ferrero scopre le carte: "Voglio il Palermo, ci metto cuore e soldi e in 4 anni siamo in Serie A"



Terrore a Stromboli, esplosioni dal vulcano: un morto e un ferito, turisti in fuga



Palermo: arrestato per furto di energia Chico Paladino, erede del Florio

pratiche idriche da riportare in Italia".(ANSA).

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA

COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

☐ Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

☐ Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

☐ Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



INVIA
FOTO O VIDEO



SCRIVI
ALLA REDAZIONE

ALTRE NOTIZIE



ECONOMIA

Lavoro, l'annuncio di Di Maio: oltre 5mila assunzioni all'Inps



MONDO

Messico, magistrato antidroga ucciso in strada da uomini armati



CRONACA

Dopo 15 anni due catalogatrici saranno assunte alla Regione



TERRA E GUSTO



Fettuccine Alfredo, sbarca negli Usa storico piatto italiano



Centinaio, no ad oltre 2 miliardi di tagli alla Pac



L'aceto balsamico di Modena festeggia 10 anni di tutela Igp



COMMENTI



STAMPA



DIMENSIONE TESTO



TERRA E GUSTO

HOME > TERRA E GUSTO > CALDO: LIVELLI PO IN PICCHIATA, CONVOCATO VENERDÌ 5 L'OSSERVATORIO

Caldo: livelli Po in picchiata, convocato venerdì 5 l'Osservatorio

04 Luglio 2019



© ANSA

(ANSA) - ROMA - "E' stato convocato per venerdì 5 Luglio, l'Osservatorio sul Fiume Po, i cui livelli stanno vistosamente scendendo: a fronte del perdurare di alte temperature, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte ad eventuali criticità". Lo ha annunciato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, aprendo a Roma la seconda giornata dell'Assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Ciononostante, ha aggiunto Vincenzi, l'Italia è ricca d'acqua, in quanto l'afflusso medio annuo, costituito dalle precipitazioni meteoriche, corrisponde a 1.000 millimetri, superiore alla media europea (circa mm. 650) ed a quella delle terre emerse (mm. 730). "Il problema - ha affermato il presidente di Anbi - è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e con l'alternanza di forti alluvioni nel periodo



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I PIÙ LETTI

OGGI



WhatsApp down, problemi con foto e video anche su Instagram e Facebook



Incidente a Castelvetro: muore cuoco palermitano di 32 anni, collaboratore di Natale Giunta



Ferro scopre le carte: "Voglio il Palermo, ci metto cuore e soldi e in 4 anni siamo in Serie A"



Terrore a Stromboli, esplosioni dal vulcano: un morto e un ferito, turisti in fuga

autunno/inverno e scarsità di precipitazioni in primavera/estate. Tali situazioni sono purtroppo destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa dello strutturarsi dei cambiamenti climatici".(ANSA).

© Riproduzione riservata



Palermo: arrestato per furto di energia Chico Paladino, erede dei Florio

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA

COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

☐ Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

☐ Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

☐ Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



INVIA
FOTO O VIDEO



SCRIVI
ALLA REDAZIONE

ALTRE NOTIZIE



ECONOMIA

Lavoro, l'annuncio di Di Maio: oltre 5mila assunzioni all'Inps



MONDO

Messico, magistrato antidroga ucciso in strada da uomini armati



CRONACA

Dopo 15 anni due catalogatrici saranno assunte alla Regione



CALDO: LIVELLI PO IN PICCHIATA,CONVOCATO DOMANI OSSERVATORIO

first-letter-small "

(ANSA) - ROMA, 4 LUG - "E' stato convocato per domani, venerdì 5 Luglio, l'Osservatorio sul Fiume Po, i cui livelli stanno vistosamente scendendo: a fronte del perdurare di alte temperature, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte ad eventuali criticità". Lo ha annunciato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, aprendo a Roma la seconda giornata dell'Assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Ciononostante, ha aggiunto Vincenzi, l'Italia è ricca d'acqua, in quanto l'afflusso medio annuo, costituito dalle precipitazioni meteoriche, corrisponde a 1.000 millimetri, superiore alla media europea (circa mm. 650) ed a quella delle terre emerse (mm. 730). "Il problema - ha affermato il presidente di Anbi - è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e con l'alternanza di forti alluvioni nel periodo autunno/inverno e scarsità di precipitazioni in primavera/estate. Tali situazioni sono purtroppo destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa dello strutturarsi dei cambiamenti climatici".(ANSA).

04 luglio 2019

Diminuire font

Ingrandire font

Stampa

Condividi

Mail

[CALDO: LIVELLI PO IN PICCHIATA,CONVOCATO DOMANI OSSERVATORIO]

CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MILIARDI DI TAGLI ALLA PAC

first-letter-small "

(ANSA) - ROMA - "Siamo favorevoli ad un Politica Agricola Comune (Pac) attenta all'ambiente ed ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma no a tagli ai contributi della Pac, stimati oltre 2 miliardi". Lo ha detto, secondo una nota dell'Anbi, il ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo, Gian Marco Centinaio, intervenuto alla seconda giornata dell'Assemblea nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, a Roma. "Nell'ultimo anno - ha ricordato Centinaio - abbiamo sbloccato risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata - ha sottolineato. Purtroppo c'è un'Italia a due velocità con Regioni di grande efficienza ed altre, che vanno pungolate. A Settembre, una missione di Ministero e Crea si recherà in Israele - ha annunciato infine il ministro - per verificare la possibilità di buone pratiche idriche da riportare in Italia".(ANSA).

04 luglio 2019

[Diminuire font](#)

[Ingrandire font](#)

[Stampa](#)

[Condividi](#)

[Mail](#)

[CENTINAIO, NO AD OLTRE 2 MILIARDI DI TAGLI ALLA PAC]

Anbi: alluvioni causano danni 2,5 mld/anno



🕒 Pubblicato il: 04/07/2019

👤 Autore: Redazione GreenCity

L'Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica: "Per poter garantire la sicurezza idraulica e quella alimentare si deve lavorare con maggiore intensità per individuare le più importanti ed urgenti azioni di pianificazione, programmazione, prevenzione e gestione".



Oltre 12 mln gli italiani che non dormono a causa del caldo



Al via la Blue Panda week all'Argentario



Anbi: alluvioni causano danni 2,5 mld/anno

[Spiagge accoglienti, test Altroconsumo: Cervia](#)

"I cambiamenti climatici in atto hanno decisamente aggravato i problemi delle risorse idriche, già presenti nel nostro Paese. Si ha troppa acqua nel periodo autunno-inverno e scarsità di risorsa idrica nel periodo estivo, con intuibili conseguenze negative per il territorio e l'economia. Secondo stime correnti, per riparare i danni causati dalle alluvioni, si spendono in media 2,5 miliardi di euro all'anno mentre, solo nel 2017, la siccità ha causato danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi di euro". Numeri diffusi in occasione dell'annuale **Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica**.

Occorre, pertanto, "agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici", sostiene Anbi, "attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese. È infatti indispensabile disporre di un territorio, dove la popolazione possa vivere, lavorare, esercitare le proprie attività in sicurezza, tutelando contestualmente le bellezze artistiche, paesaggistiche ed ambientali, che lo



Indagine Ipsos: gli italiani chiedono produzioni e prodotti green

caratterizzano".

"Per poter garantire la sicurezza idraulica e quella alimentare si deve lavorare con maggiore intensità per individuare le più importanti ed urgenti azioni di pianificazione, programmazione, prevenzione e gestione. Risulta, inoltre, necessario implementare le strategie individuate per la gestione delle emergenze che, in relazione ai cambiamenti climatici in atto, con grande probabilità si verificheranno con maggiore frequenza nel futuro" continua l'Anbi in una nota.

"La manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti consortili per lo scolo delle acque sono temi non più rinviabili, anche a fronte del ridimensionamento del territorio rurale, in conseguenza della disordinata urbanizzazione nelle aree di pianura e della quasi scomparsa delle "guardie ecologiche volontarie" (le imprese agricole), nelle aree interne e di montagna. Parallelamente occorre ammodernare gli impianti pubblici di irrigazione collettiva per adeguarli alle esigenze della moderna agricoltura di precisione" conclude l'Anbi.

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato con le notizie di **GreenCity.it** iscriviti alla nostra [Newsletter gratuita](#).

Categorie: AMBIENTE

Tag:

Notizie che potrebbero interessarti:



Ambiente

Anbi: alluvioni causano danni 2,5 mld/anno



Ambiente

Indagine Ipsos: gli italiani chiedono...



Ambiente

La Goletta dei Laghi sul Lago d'Iseo: tutti i...



HOME

AGRICOLTURA

SMART CITY

IMPRESE SOSTENIBILI

GREEN JOBS

LIFESTYLE

SOSTENIBILITÀ

NEWS



Home > Agricoltura e Bio > Le trasformazioni climatiche portano enormi danni alle risorse idriche

Le trasformazioni climatiche portano enormi danni alle risorse idriche

di Redazione Green Planner - città: Roma - pubblicato il: 4 Luglio 2019

[Compra la Green Planner 2019](#)[Iscriviti alla newsletter](#)

Resta aggiornato!

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

Edizioni Green Planner utilizzerà questi dati per l'invio della newsletter, nel rispetto del codice per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - [leggi la nostra privacy policy](#))

Le **risorse idriche in Italia** non versano in un buono stato di salute ma purtroppo le **trasformazioni climatiche**, dovute a un'intensificazione anomala di processi atmosferici, ne ha aggravato lo stato.

Si passa dal ricevere **troppa acqua** durante il periodo autunnale e invernale all'invece **estrema siccità** nella stagione primaverile ed estiva; le conseguenze negative di questi sconcertanti **trasformazioni climatiche** – visto che ci troviamo in una zona temperata del globo terrestre – sono sotto gli occhi di tutti e impattano **agricoltura, economia ma anche il territorio**.

I numeri resi noti in occasione dell'**Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica** sono evidenti: secondo recenti stime per riparare i danni causati dalle alluvioni, si spendono in media 2,5 miliardi di euro all'anno mentre, solo nel 2017, la siccità ha causato danni diretti e indiretti per circa 5 miliardi di euro.

È quindi necessario – come si dice sempre a conclusione di questi eventi in cui si elencano i dati statistici – *"agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese.*

[Ultimi articoli](#)

Agricoltura e Bio

Le trasformazioni climatiche portano enormi danni alle risorse idriche

Redazione Green Planner - 4 Luglio 2019

È infatti indispensabile disporre di un territorio, dove la popolazione possa vivere, lavorare, esercitare le proprie attività in sicurezza, tutelando contestualmente le bellezze artistiche, paesaggistiche e ambientali, che lo caratterizzano.

Per poter garantire la sicurezza idraulica e quella alimentare si deve lavorare con maggiore intensità per individuare le più importanti e urgenti azioni di pianificazione, programmazione, prevenzione e gestione”.

Questa la presa di posizione di **ANBI** secondo la quale, inoltre, è necessario implementare le strategie individuate per la **gestione delle emergenze** che, in relazione alle trasformazioni climatiche in atto, con grande probabilità si verificheranno con maggiore frequenza nel futuro.

Tra queste, ovviamente, la manutenzione straordinaria, l’ammodernamento e la razionalizzazione delle reti consortili per lo scolo delle acque; temi che è ormai impossibile rinviare, anche a fronte del ridimensionamento del territorio rurale, in conseguenza della disordinata urbanizzazione nelle aree di pianura e della quasi scomparsa delle guardie ecologiche volontarie – leggi imprese agricole – nelle aree interne e di montagna.

Parallelamente occorre **ammodernare gli impianti pubblici di irrigazione collettiva** per adeguarli alle esigenze della moderna **agricoltura di precisione**.

Trasformazioni climatiche: una sfida che tocca il mondo del lavoro

La terribile sfida portata dai **cambiamenti climatici** porta con sé però anche opportunità per il mondo del lavoro...

Secondo **ANBI**, infatti, un piano nazionale di adattamento dei territori alle **trasformazioni climatiche** consentirebbe oltre 50mila nuovi posti di lavoro, contribuendo a colmare il divario tra Nord e Sud del Paese.

Per il Presidente di **ANBI**, **Francesco Vincenzi**, “Occorre agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l’acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese”.

Condividi:

TAG **AMBIENTE** **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Articolo precedente

Il contest fotografico che tutela i marchi DOP e IGP

ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



Le risorse idriche in Italia non versano in un buono stato di salute ma purtroppo le trasformazioni climatiche, dovute a un'intensificazione anomale di processi...

Il contest fotografico che tutela i marchi DOP e IGP

Agricoltura e Bio 4 Luglio 2019

Dopo le proteste le azioni: ecco come ridurre l'impatto ambientale

Eco Lifestyle 3 Luglio 2019

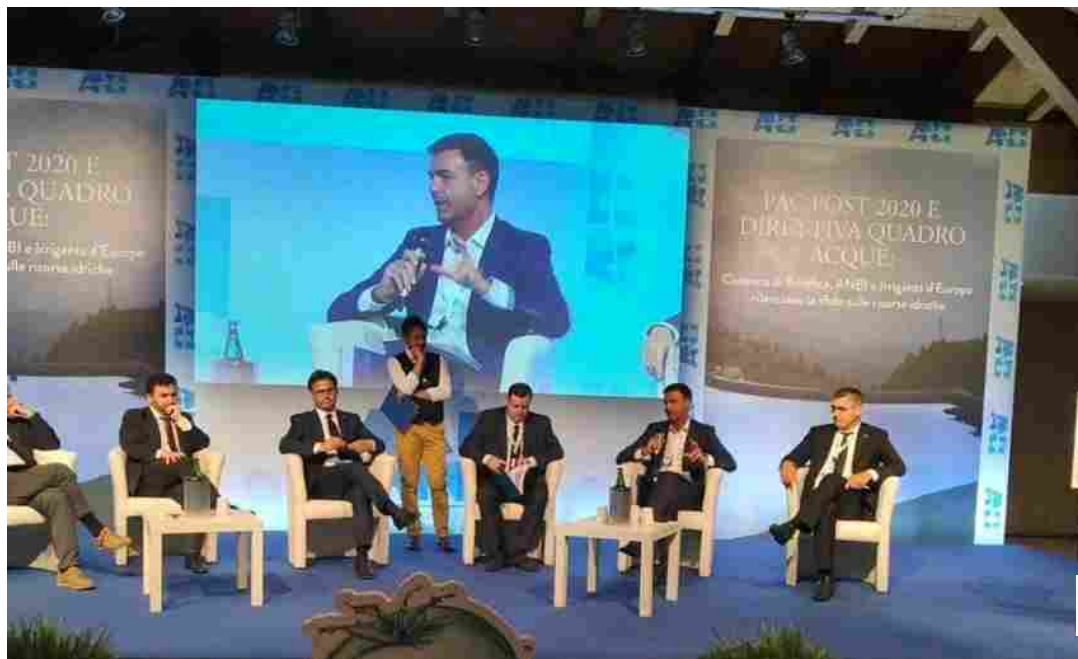
COMMENTA

CONDIVIDI

LO SAPEVATE CHE...

Acqua, Anbi: "Le alluvioni causano 2,5 miliardi di danni all'anno"

I dati all'Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica



LA TUA PUBBLICITÀ SU QDL

I cambiamenti climatici in atto hanno decisamente aggravato i problemi delle risorse idriche, già presenti nel nostro Paese. Si ha troppa acqua nel periodo autunno-inverno e scarsità di risorsa idrica nel periodo estivo, con intuibili conseguenze negative per il territorio e l'economia. Secondo stime correnti, per riparare i danni causati dalle alluvioni, si spendono in media 2,5 miliardi di euro all'anno mentre, solo nel 2017, la siccità ha causato danni diretti e indiretti per circa 5 miliardi di euro. Numeri diffusi in occasione dell'annuale Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica, in corso a Roma. Occorre, pertanto, "agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici", sostiene Anbi, "attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese. È infatti indispensabile disporre di un territorio, dove la popolazione possa vivere, lavorare, esercitare le proprie attività in sicurezza, tutelando contestualmente le bellezze artistiche, paesaggistiche e ambientali, che lo caratterizzano.

Per poter garantire la sicurezza idraulica e quella alimentare si deve lavorare con maggiore



intensità per individuare le più importanti e urgenti azioni di pianificazione, programmazione, prevenzione e gestione. Risulta, inoltre, necessario implementare le strategie individuate per la gestione delle emergenze che, in relazione ai cambiamenti climatici in atto, con grande probabilità si verificheranno con maggiore frequenza nel futuro. La manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti consortili per lo scolo delle acque sono temi non più rinviabili, anche a fronte del ridimensionamento del territorio rurale, in conseguenza della disordinata urbanizzazione nelle aree di pianura e della quasi scomparsa delle "guardie ecologiche volontarie" (le imprese agricole), nelle aree interne e di montagna. Parallelamente occorre ammodernare gli impianti pubblici di irrigazione collettiva per adeguarli alle esigenze della moderna agricoltura di precisione.

Leggi anche:

Redazione
04-07-2019 16:26



Clicca MI PIACE sulla nostra pagina Facebook



Iscriviti alla nostra Newsletter

Invia

ARTICOLI CORRELATI

Inquinamento, mare del Lazio bocciato da Legambiente

Inquinato il 75% delle acque. Situazione critica ad Anzio, Fiumicino, Santa Marinella e Torvaianica

Il Lazio regione ad alto rischio idrogeologico

Parla il Presidente dell'Ordine Geologi del Lazio Roberto Troncarelli

Tropical Italia

La stagione dei monsoni si affaccia nel Mediterraneo



I PIU' LETTI IN RUBRICHE I PIU' LETTI DELLA SETTIMANA I PIU' LETTI

- RUBRICHE** Una parte di Roma all'Argentario per una serata Hawaiana Foto
Centoquindici i fuochi d'artificio sparati sul mare per salutare il doppio compleanno dei festeggiati
- RUBRICHE** Le nuove notti "dark" romane
Luttuosi, snob e cattivi
- RUBRICHE** Alisher Usmanov ha regalato due milioni per i monumenti romani
Il magnate uzbeko Alisher Usmanov, amante dell'arte, ha un patrimonio stimato intorno ai 14 miliardi di euro
- RUBRICHE** Il muro del suono, Unione Giovani Avvocati fa causa a Ligabue?
Nella canzone il rocker attacca i legali che "alzano il calice al cielo sentendosi Dio" per il ritardo delle sentenze
- ATTI DEL FISCO** Nulla la cartella di pagamento con posta certificata se è in formato pdf
Se la cartella allegata alla Pec è in formato 'pdf', la notifica non può ritenersi valida

Roma
Italia > Lazio

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?

Cerca...

gio 04	ven 05	sab 06
21°C 34°C	22°C 34°C	22°C 34°C
dom 07	lun 08	mar 09
22°C 33°C	23°C 34°C	24°C 33°C

[3BMeteo.com](#)

Meteo Roma

I PIU' LETTI DELLA SETTIMANA

- PROGRAMMA TELEVISIVO**
Temptation Island 2019. Tra le tentatrici Elena Cianni di Valmontone

4 LUGLIO 2019 PUBBLICITÀ REDAZIONE ED. GREEN PLANNER VIDEO NEWSLETTER STORE

f @ in P P RSS



HOME AGRICOLTURA SMART CITY IMPRESE SOSTENIBILI GREEN JOBS LIFESTYLE SOSTENIBILITÀ NEWS

Home > Agricoltura e Bio > Le trasformazioni climatiche portano enormi danni alle risorse idriche

Le trasformazioni climatiche portano enormi danni alle risorse idriche

di Redazione Green Planner - città: Roma - pubblicato il: 4 Luglio 2019



Le **risorse idriche in Italia** non versano in un buono stato di salute ma purtroppo le **trasformazioni climatiche**, dovute a un'intensificazione anomala di processi atmosferici, ne ha aggravato lo stato.

Si passa dal ricevere **troppa acqua** durante il periodo autunnale e invernale all'invece **estrema siccità** nella stagione primaverile ed estiva; le conseguenze negative di questi sconcertanti **trasformazioni climatiche** – visto che ci troviamo in una zona temperata del globo terrestre – sono sotto gli occhi di tutti e impattano **agricoltura, economia ma anche il territorio**.

I numeri resi noti in occasione dell'**Assemblea Nazionale dei Consorzi di bonifica** sono evidenti: secondo recenti stime per riparare i danni causati dalle alluvioni, si spendono in media 2,5 miliardi di euro all'anno mentre, solo nel 2017, la siccità ha causato danni diretti e indiretti per circa 5 miliardi di euro.

È quindi necessario – come si dice sempre a conclusione di questi eventi in cui si elencano i dati statistici – *“agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare*



Compra la Green Planner 2019



Green Planner 2019

15,00€

Iscriviti alla newsletter

Resta aggiornato!

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Edizioni Green Planner utilizzerà questi dati per l'invio della newsletter, nel rispetto del codice per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - leggi la nostra privacy policy)

Ultimi articoli



Agricoltura e Bio

l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese.

È infatti indispensabile disporre di un territorio, dove la popolazione possa vivere, lavorare, esercitare le proprie attività in sicurezza, tutelando contestualmente le bellezze artistiche, paesaggistiche e ambientali, che lo caratterizzano.

Per poter garantire la sicurezza idraulica e quella alimentare si deve lavorare con maggiore intensità per individuare le più importanti e urgenti azioni di pianificazione, programmazione, prevenzione e gestione”.

Questa la presa di posizione di **ANBI** secondo la quale, inoltre, è necessario implementare le strategie individuate per la **gestione delle emergenze** che, in relazione alle trasformazioni climatiche in atto, con grande probabilità si verificheranno con maggiore frequenza nel futuro.

Tra queste, ovviamente, la manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti consortili per lo scolo delle acque; temi che è ormai impossibile rinviare, anche a fronte del ridimensionamento del territorio rurale, in conseguenza della disordinata urbanizzazione nelle aree di pianura e della quasi scomparsa delle guardie ecologiche volontarie – leggi imprese agricole – nelle aree interne e di montagna.

Parallelamente occorre **ammodernare gli impianti pubblici di irrigazione collettiva** per adeguarli alle esigenze della moderna **agricoltura di precisione**.

Trasformazioni climatiche: una sfida che tocca il mondo del lavoro

La terribile sfida portata dai **cambiamenti climatici** porta con sé però anche opportunità per il mondo del lavoro...

Secondo **ANBI**, infatti, un piano nazionale di adattamento dei territori alle **trasformazioni climatiche** consentirebbe oltre 50mila nuovi posti di lavoro, contribuendo a colmare il divario tra Nord e Sud del Paese.

Per il Presidente di **ANBI**, **Francesco Vincenzi**, “Occorre agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese”.

Condividi:



TAG AMBIENTE CAMBIAMENTI CLIMATICI

Articolo precedente

Il contest fotografico che tutela i marchi DOP e IGP

ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



Le trasformazioni climatiche portano enormi danni alle risorse idriche

Redazione Green Planner - 4 Luglio 2019

Le risorse idriche in Italia non versano in un buono stato di salute ma purtroppo le trasformazioni climatiche, dovute a un'intensificazione anomala di processi...



Il contest fotografico che tutela i marchi DOP e IGP

Agricoltura e Bio 4 Luglio 2019



Dopo le proteste le azioni: ecco come ridurre l'impatto ambientale

Eco Lifestyle 3 Luglio 2019


[CHI SIAMO](#) [AREA STAMPA](#) [COMUNICATI STAMPA](#) [NEWSLETTER](#) [APP](#) [AREA RISERVATA](#) [CONTATTI](#)

PROGRAMMI

PALINSESTO

ARCHIVIO

PODCAST

ASCOLTA INBLU LIVE

[Network Tv2000](#) > [Radio InBlu](#) > [News](#) > [Acqua, Vincenzi \(Anbi\): "Mettere subito i territori in sicurezza"](#)

Acqua, Vincenzi (Anbi): "Mettere subito i territori in sicurezza"

INBLU NOTIZIE



4 luglio 2019. Il cambiamento climatico e i suoi effetti sulla disponibilità di acqua per l'agricoltura sono stati al centro del convegno sul "Futuro delle risorse idriche italiane nell'ambito dell'Unione europea", oggi a Roma. In primo piano la necessità di investimenti mirati per la

riqualificazione delle infrastrutture dei bacini idrici e un piano di tutela del settore agricolo italiano, con un capitolo ad hoc anche nella prossima Politica agricola comunitaria. Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari (Anbi). (L'intervista di Federica Zoja)



POTREBBE ANCHE INTERESSARTI



A Firenze la
preghiera



Bce rivede al rialzo
+1,7% crescita



Papa ai vescovi:
"Divisioni arma del



Lotta alla
corruzione, l'Onu

SCARICA LA APP DI INBLU



Google play



App Store



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su
www.youtube.com oppure attiva JavaScript
se è disabilitato nel browser.



AgriCommercio
Suinicoltura

CultureProtette



Continterzista

FRUTTOCULTURA

IZ

MMA

NOVA

OlivoeOlio

Passione in verde

Accedi / Registrati

AG AGRICOLA GRAINS IN CAMPO
19 Luglio 2019 Ancona Veneto (VE)
20 Luglio 2019 Bassano di Chiara (PN)
INCONTRI · DIBATTITI · PROVE GESTIONE CULTURALE
Tel. 049 5389734
tecnici@agricolagrains.it
agricolagrains.it
Seguici su



L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca



Abbonati / Rinnova

Economia e politica agricola

PAC e PSR

Leggi e fisco

Culture

Prezzi agricoli

Macchine agricole e Trattori

Altro

26-27-28 SETTEMBRE 2019 - FIERA DI PADOVA

Anbi, Vincenzi: «Mantenere risorse Pac e correggere errori del passato»

Di Laura Saggio 4 Luglio 2019



E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti



Le sfide nazionali ed europee sulla gestione delle risorse idriche al centro dell'annuale assemblea dell'Anbi tenutasi a Roma. Il monito dell'Anbi «Costruire alleanze con i paesi del Mediterraneo».

«L'Europa si sta ridefinendo e il tema Pac è centrale. La Pac dovrà correggere gli errori del passato e dovrà essere ad alta reputazione». Ha affermato il presidente dell'Anbi **Francesco Vincenzi** in apertura dell'annuale assemblea Anbi svoltasi a Roma.



Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'esperto Pac risponde



Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

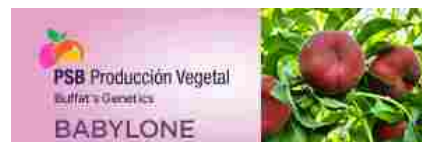
L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



Francesco Vincenzi

«Dobbiamo difendere il budget europeo e nella nuova Pac bisogna dare un forte peso alla sostenibilità delle risorse, queste sono le principali sfide che ci attendono. Noi, come Anbi siamo pronti a mettere a disposizione del Paese le nostre competenze. Cominciando nel raccontare in modo diverso come e quanto l'acqua sia un elemento distintivo della nostra agricoltura. L'acqua valorizza il territorio e l'ambiente e la qualità di quel territorio e delle persone che vi abitano». Ha incalzato Vincenzi, ribadendo l'importanza di costituire alleanze con gli altri paesi del Mediterraneo. [Vedi il video](#)



AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



Nutrizione e alimentazione degli animali in produzione zootecnica

Prezzo: €24.65

[Acquista](#)

«No ad oltre 2mld di tagli alla Pac»

«Siamo favorevoli a una Pac attenta all'ambiente e ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma non i tagli ai contributi della Pac»: Ha dichiarato il ministro del Mipaaf **Gian Marco Centinaio**.



Gian Marco Centinaio

«Nell'ultimo anno abbiamo sbloccato risorse per quasi 1 miliardo di euro destinate a progetti per infrastrutture irrigue immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata – ha proseguito Centinaio –. Purtroppo c'è un'Italia a due velocità con Regioni di grande efficienza e altre che vanno pungolate». [Vedi il video](#)



Centinaio poi rende noto che a settembre partirà una missione di Ministero e Crea in Israele per verificare la possibilità di buone pratiche idriche da riportare in Italia. [Vedi il Video](#)



«Le elezioni europee hanno spostato il baricentro decisionale verso il Sud»

«Nella legislatura appena iniziata siederò sia in Commissione Agricoltura che in Commissione Bilancio del Parlamento Europeo»: lo ha annunciato l'europarlamentare **Paolo De Castro**.



Paolo De Castro

La questione legata alla nuova Politica Agricola Comune, che rappresenta il 40% del bilancio europeo, è «quanto mai aperta – ha aggiunto De Castro –. Alla Pac vanno garantite le risorse e evitate rivoluzioni istituzionali. L'Italia sa fare squadra a Bruxelles e fa ben sperare che l'attuale legislatura veda spostare il proprio baricentro decisionale verso il Sud del Continente».

«Non c'è cibo di qualità senza acqua di qualità»



Ettore Prandini

«Non può esserci cibo di qualità senza acqua, ma soprattutto senza acqua di qualità; per questo servono nuovi invasi. L'acqua utilizzata per irrigare i campi viene restituita all'85% e spesso in condizioni migliori di come era stata prelevata»: lo ha detto **Ettore Prandini** presidente di Coldiretti.

I consorzi esempio di governance del territorio



Alessandra Pesce

«Sostenibilità e resilienza devono essere priorità per la programmazione degli interventi sul territorio la cui realizzazione non deve dimenticare 4 fasi: programmazione, gestione, monitoraggio, valutazione»: ad indicarli è stata **Alessandra Pesce**, sottosegretario alle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo.

«Vanno semplificati gli iter burocratici, ma ciò non deve significare minori controlli – ha proseguito Pesce –. I Consorzi di bonifica e irrigazione sono portatori di buone pratiche ed efficiente esempio di governance del territorio».

«Obiettivo comune: il negoziato su nuovi fondi strutturali»

«La realtà dei Consorzi di bonifica sarà inserita nei prossimi accordi di partenariato per i Fondi Strutturali Europei»: è l'impegno assunto dal Ministro per il Sud, **Barbara Lezzi**. «Nel negoziato per i nuovi Fondi Strutturali Europei, che comprendono, fra le priorità, la lotta ai cambiamenti climatici – ha proseguito il Ministro – servirà un'azione di squadra per far confluire risorse importanti sulle 8 regioni del Centro Sud coinvolte. Nel Decreto Crescita c'è un articolo per snellire l'iter burocratico relativo al Fondo Sviluppo e Coesione».

Protocollo d'intesa Anbi-Protezione Civile



Firma Protocollo

In occasione dell'Assemblea Anbi, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, **Angelo Borrelli** e il presidente Anbi Francesco Vincenzi, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'integrazione delle specifiche funzioni nelle attività di presidio territoriale idraulico.

«I Consorzi di bonifica rappresentano alleati preziosi per tutto il Sistema della Protezione Civile nella necessaria opera di prevenzione, ma anche nella mitigazione dei rischi e nella

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
35	Giorno/Resto/Nazione	05/07/2019	LA PLASTICA CI COSTA 58 LIDI D'ACQUA AL GIORNO	2
3	Avvenire - Ed. Milano/Lombardia	05/07/2019	I LIVELLI DEL PO VANNO GIU' IN PICCHIATA CONVOCATO PER OGGI L'OSSERVATORIO	3
11	La Gazzetta del Mezzogiorno	05/07/2019	ACQUA, LA RISORSA CHE DIVIDE L'UE	4
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agromagazine.it	05/07/2019	ASSEMBLEA ANBI: PAC, DIFESA DEL TERRITORIO, E RISORSE IDRICHE OBIETTIVI STRATEGICI	5
	Anagnia.com	05/07/2019	ANBI LAZIO AI LAVORI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI CONSORZI DI BONIFICA ITALIANI; PRESENTE ANCHE IL C	8
	Ciociarianotizie.it	05/07/2019	REGIONE ANBI LAZIO ALLASSEMBLEA NAZIONALE DEI CONSORZI DI BONIFICA ITALIANI	11
	Ermesagricoltura.it	05/07/2019	PIU' ACQUA PER L'AGRICOLTURA CON NUOVI INVASI E INFRASTRUTTURE IRRIGUE	12
	Ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/07/2019	CALDO: LIVELLI DEL PO IN PICCHIATA, CONVOCATO OSSERVATORIO	13
	Pontiniaecologia.blogspot.com	05/07/2019	CALDO: LIVELLI DEL PO IN PICCHIATA, CONVOCATO OSSERVATORIO ANBI, BISOGNA PIANIFICARE I PRELIEVI PER	15
	Regione.Emilia-romagna.it	05/07/2019	PIU' ACQUA PER L'AGRICOLTURA CON NUOVI INVASI E INFRASTRUTTURE IRRIGUE	16

LO STUDIO I TIMORI DELL'ASSOCIAZIONE 'ANBI'

La plastica ci costa 58 litri d'acqua al giorno

OGNI italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica: a dirlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), sulla base dell'elaborazione di dati del CoRePla. «Quando si parla di risorse idriche – spiega il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi – si usa un'ottica asimmetrica in Europa, come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'idroesigenza dell'agricoltura, che produce cibo ed ha un'importante funzione ambientale (restituisce, al ciclo biologico, l'85% dell'acqua utilizzata e spesso in condizioni migliori di come l'ha prelevata)».

«**MA SI DIMENTICA** – dice Vincenzi – l'idroconsumo nascosto nelle produzioni industriali (jeans, automobili o computer), che rilasciano acqua qualitativamente compromessa e bisognosa di depurazione. Non solo: tali produzioni sono spesso de-

centrate in Paesi poveri, dove vive la gran parte dei due miliardi e mezzo di esseri umani in sofferenza idrica; in altri termini, vengono sfruttati due volte». «Il caso plastica – insiste il direttore generale di Anbi, Massimo Gargano – è esemplare. Per produrre un chilo di plastica servono 180 litri d'acqua; in Italia, ogni anno, si utilizzano 7.168.000 tonnellate di plastica, quindi vengono consumati oltre 1 miliardo e 290 milioni di metri cubi d'acqua: una cifra monstre se consideriamo che ogni metro cubo equivale a 1.000 litri d'acqua. La nostra analisi – chiude il presidente di Anbi – dimostra che ogni milione di tonnellate di plastica, non prodotta o riciclata, comporterebbe un risparmio di risorsa idrica, pari a 180 milioni di metri cubi, che potrebbero essere virtuosamente utilizzati per coltivazioni destinate alla produzione di materiali sostitutivi e biodegradabili come il Mater-Bi, incrementando l'agricoltura e la *green economy* nel rispetto dell'ambiente».



METEO

I livelli del Po vanno giù in picchiata Convocato per oggi l'Osservatorio

È stato convocato per oggi l'Osservatorio sul Fiume Po, i cui livelli stanno vistosamente scendendo. «A fronte del perdurare di alte temperature, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte ad eventuali criticità», ha annunciato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, all'assemblea nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, in corso a Roma. Ciononostante, ha aggiunto Vincenzi, l'Italia è ricca d'acqua, in quanto l'afflusso medio annuo, costituito dalle precipitazioni meteoriche, corrisponde a 1.000 millimetri, superiore alla media europea (circa 650 mm.) ed a quella delle terre emerse (730 mm.).

«Il problema — ha affermato il presidente di Anbi — è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e con l'alternanza di forti alluvioni nel periodo autunno-inverno e scarsità di precipitazioni in primavera-estate. Tali situazioni sono destinate ad aggravarsi a causa dello strutturarsi dei cambiamenti climatici». In Italia, in particolare, l'irrigazione costituisce la condizione fondamentale per un'agricoltura competitiva sui mercati globali. Si calcola che le produzioni irrigue valgano oltre l'85% del valore agricolo complessivo.



RUBRICA

Guida Buongusto

a cura di Antonella Millante

SOLO IL MEGLIO DA TIPICO E MONDO

A Martina Franca c'è la sorpresa della cucina di un giovane talento

● A Martina Franca c'è una piacevole sorpresa: è la cucina di Fabiano Grassi. Il giovane chef, 30 anni, dopo otto anni di lavoro all'estero, è rientrato da Londra. Con coraggio ha aperto il ristorante Mehta.

Una delizia, impeccabile ai fornelli, ma anche in sala. Innovativo ma non troppo, attento alle tipicità pugliesi ma aperto al meglio del mondo. Da assaporare, nella capitale del barocco tarantino, per andare oltre l'ottima bombetta locale.



CHEF Fabiano Grassi

SMART PHONE PER LA MOUSSE AL COCCO

● Ricetta dello chef Fabiano Grassi

g 125 meringa italiana
g 230 purea di cocco
g 160 panna semi montata
g 3,7 gelatina in fogli
g 1,2 sale Maldon
pepe nero

Per la base di gel al mango

g 180 purea cocco
g 25 zeste di lime
g 80 succo di lime
g 1,5 agar agar
g 15 Beluga vodka

Per la copertura al cacao

g 200 burro di cacao
g 400 massa di cacao pura

Per il sorbetto al mango

g 750 acqua
g 300 zucchero
g 150 destruso
g 950 purea di mango
sale Maldon

Per l'insalata Tropicale

mango fresco, dragon fruit, papaya, passion fruit, lamponi, fiori eduli, cocco disidratato

Procedimento

Sciogliere massa di cacao e burro di cacao assieme, aspettare una temperatura di 35 °C per poter glassare gli stampi, quindi far riposare in frigo.

Preparare la meringa all'italiana e cominciare l'inserimento del gusto e della gelatine, per poi alleggerire con panna semi



montata. Versare sulla copertura ormai settata di massa di cacao.

A parte preparare la base di gel al mango, miscelando i liquidi e cuocendoli velocemente con agar agar sull'induzione. Collocare il gel nella faccia posteriore degli stampi.

Tagliare la frutta tropicale in dimensioni e forme differenti, adagiarla su un lato del piatto formando un punto interrogativo. Finire il tutto con fiori eduli e sciroppo alla menta.

Acqua, la risorsa che divide l'Ue

Ogni italiano ne usa 58 litri al giorno per produrre plastica, ma lui non lo sa

● «Non può esserci cibo di qualità senza acqua, ma soprattutto senza acqua di qualità; per questo servono nuovi invasi». Lo ha detto ieri Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, intervenendo all'Assemblea ANBI

resta in stato di allerta.

Che succederà in Europa? Le elezioni europee hanno spostato il baricentro decisionale verso il sud del continente. Ciò fa ben sperare per il futuro della PAC. Nella legislatura

appena iniziata siederò sia in Commissione Agricoltura che in Commissione Bilancio del Parlamento Europeo» lo ha detto l'europarlamentare pugliese Paolo De Castro all'Assemblea ANBI. Da notare che la PAC (Politica Agricola Comune) rappresenta il 40% del bi-

per scongiurare eventuali criticità.

Mentre il lento gigante europeo si rimette in movimento, ci sono azioni quotidiane di ogni cittadino che influiscono sulla risorsa acqua. Se pensate al rubinetto, siete fuori strada perché «ogni italiano ha in carico 58 litri d'acqua al giorno per produrre plastica, e non lo sa». «Proponiamo un modello alternativo: meno plastica e più acqua per realizzare materiali alternativi a base vegetale». E' questa la proposta dell'ANBI, sulla base dell'elaborazione di dati del CoRePla.

Sta nascendo una nuova consapevolezza sui danni ambientali, causati da un eccessivo uso della plastica, il cui abbandono nei corsi d'acqua crea problemi anche ai Consorzi di bonifica, obbligati a spese aggiuntive per evitare che immani quantitativi di bottiglie intasino gli impianti idraulici. E, poi, c'è l'acqua reflua depurata che la Puglia non utilizza e finisce a mare. Ma questa è un'altra storia.

A CANOSA TROFEO IL 22 OTTOBRE

Cucina, pasticceria e cake design Iscrizioni aperte per Eraclio d'oro

● L'Associazione Cuochi e Pasticcieri (ACP) BAT sta scaldando i muscoli per la nuova e appassionante gara del Trofeo ERACLIO D'ORO. Di già? «Ebbene sì, perché l'innalzamento del livello tecnico costringe tutti - organizzatori e sfidanti - a mettersi in moto in vista del grande evento del 22 ottobre a Canosa di Puglia, dice il presidente Michele Erriquez. Tante le novità per la VII edizione del concorso culinario Eraclio d'Oro che, anche quest'anno, inviterà a competere in tre sezioni. Ecco i temi del 2019. In cucina: patata pugliese, spezie e innovazione facendo attenzione a non utilizzare la patata viola o dolce poiché saranno ammesse ricette con patate di Puglia come, per esempio: di Zappone, San Ferdinando, Polignano. No alle erbe aromatiche mediterranee, ok a spezie come zenzero, noce moscata, etc.

E per i dolci? Gli ortaggi in pasticceria, perché dal sedano caramellato fino al dolce di barbabietola, si può innovare con gusto.

Il cake design si esprimerà su: Cuochi e pasticceri famosi e le loro creazioni famose. Possono partecipare i professionisti (over 25) iscritti alla F.I.C. e i gli under 25 ed allievi degli istituti alberghieri.



IL PUGLIESE
Paolo De
Castro, euro
parlamentare,
a Roma per
l'Anbi

(Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) a Roma. E la Puglia, che vanta la maggiore superficie agricola d'Italia ma anche una cronica carenza di acqua,

lancio europeo.

Intanto, le alte temperature di queste settimane stanno obbligando ad un costante utilizzo dell'irrigazione per «dissetare» i campi e ad una pianificazione delle risorse idriche



LA SQUADRA Cuochi e pasticceri Bat

[Privacy Policy](#)



Gianfranco Quaglia
Centodiciotto ulivi per ricordare le vittime di quell'Otto Ottobre



AGROMAGAZINE
l'informazione agroalimentare



Gianmarco Centinaio
Ai cinesi venderemo riso da risotto per e mele, ai giapponesi il kiwi

[HOME](#)
[ANALISI](#)
[RISO&CEREALI](#)
[ENOLOGIA](#)
[CASEARIO](#)
[ZOOTECNIA](#)
[AVVISI NAVIGANTI](#)
[ORTOFRUTTA&FIORI](#)

[FOTONOTIZIE](#)
[FINESTRA SUL BANCO](#)
[AMBIENTE](#)
[VIDEO](#)
[RUBRICHE](#)

Assemblea Anbi: Pac, difesa del territorio, e risorse idriche obiettivi strategici



“Siamo favorevoli a una Politica Agricola Comune attenta all’ambiente ed ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma no a tagli ai contributi della Pac”: Così il ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo, Gian Marco Centinaio, intervenuto all’Assemblea ANBI (Associazioni nazionali concorsi irrigazione) a Roma.

“Nell’ultimo anno, abbiamo sbloccato risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata – ha proseguito Centinaio – Purtroppo c’è un’Italia a due velocità con Regioni di grande efficienza ed altre, che vanno punzolate. A settembre, una missione di Ministero e CREA andrà in Israele per verificare la possibilità di buone pratiche idriche da riportare in Italia.”

L’assemblea Anbi ha offerto l’opportunità per la trattazione di più tematiche legate al mondo agricolo. Paolo De Castro, parlamentare europeo, ha dichiarato: “Nella legislatura appena iniziata siederò sia in Commissione Agricoltura che in Commissione Bilancio del Parlamento Europeo. Alla Pac vanno garantite le risorse e vanno evitate rivoluzioni istituzionali. L’Italia sa



Ultimi Articoli Pubblicati

- ▶ [Assemblea Anbi: Pac, difesa del territorio, e risorse idriche obiettivi strategici](#)
- ▶ [Brusone: sesto bollettino ancora negativo](#)
- ▶ [Crisi idrica annunciata in risaia. Est Sesia: la semina in asciutta ha prosciugato le falde](#)
- ▶ [Ciao Enrico, bandiera dell’informazione agricola e giornalista con la schiena dritta](#)
- ▶ [Agripiemonteform, gli esami non finiscono mai \(anche in agricoltura\)](#)
- ▶ [Filippa \(Confindustria\): “Dignità del lavoro tema centrale”](#)
- ▶ [Avvisi ai naviganti: il rebus dell’aiuto accoppiato per il riso](#)
- ▶ [La collina degli ulivi](#)



fare squadra a Bruxelles e fa ben sperare che l'attuale legislatura veda spostarsi il baricentro decisionale verso il Sud del Continente."

"Non può esserci cibo di qualità senza acqua, ma soprattutto senza acqua di qualità; per questo servono nuovi invasi": lo ha detto Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti, che ha aggiunto: "E' necessario anche ridiscutere i criteri del Minimo Deflusso Vitale negli alvei, perché tarato su realtà fluviali, che non hanno il carattere torrentizio dei nostri corsi d'acqua. Per giunta, l'acqua utilizzata per irrigare i campi, viene restituita all'85% e spesso in condizioni migliori di come era stata prelevata. Per quanto riguarda la prossima Politica Agricola Comune – ha concluso Prandini – non è certo acclarato che debba avere meno risorse."

"La disponibilità d'acqua è fattore determinante per l'agricoltura italiana; per questo, serve un nuovo Piano Nazionale Invasi": lo ha affermato Gian Paolo Vallardi, Presidente della Commissione Agricoltura del Senato. In Europa, sapremo fare squadra per opporci alla riduzione dei contributi della Politica Agricola Comune, perché sono necessarie risorse per contrastare i cambiamenti climatici."

"Sostenibilità e resilienza devono essere priorità per la programmazione degli interventi sul territorio, la cui realizzazione non deve dimenticare 4 fasi: programmazione, gestione, monitoraggio, valutazione": ad indicarli è stata Alessandra Pesce, Sottosegretario alle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, intervenuta all'Assemblea ANBI, svoltasi a Roma.

"Vanno semplificati gli iter burocratici, ma ciò non deve significare minori controlli – ha proseguito Pesce – I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono portatori di buone pratiche ed efficiente esempio di governance del territorio."

Sul fronte della carenza idrica è intervenuto il presidente ANBI, Francesco Vincenzi: "L'Italia è ricca d'acqua, in quanto l'afflusso medio annuo, costituito dalle precipitazioni meteoriche, corrisponde a 1.000 millimetri, superiore alla media europea (circa mm. 650) ed a quella delle terre emerse (mm. 730). Il problema è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e con l'alternanza di forti alluvioni nel periodo autunno/inverno e scarsità di precipitazioni in primavera/estate. Tali situazioni sono purtroppo destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa dello strutturarsi dei cambiamenti climatici e di un consumo del suolo che, nonostante la "bolla" immobiliare, appare colpevolmente inarrestabile. Occorre agire, prevedendo soluzioni contro le precipitazioni eccessive, contestualmente attuando piani di conservazione e tutela della risorsa idrica."

In Italia, in particolare, l'irrigazione costituisce la condizione fondamentale per un'agricoltura competitiva sui mercati globali. Si calcola che le produzioni irrigue valgano oltre l'85% del valore agricolo complessivo ed è pertanto una risorsa determinante per il reddito del "made in Italy" agroalimentare.

"Siamo certi – ha commentato il Presidente di ANBI – di poter sostenere che si può fare agricoltura senza terra, ma non senza acqua!"

In base ai dati certificati dall'ISTAT, il valore della produzione agroalimentare in Italia risulta di circa 270 miliardi di euro (solo l'export vale 45 miliardi) con 3.300.000 occupati.

"Per continuare ad agire sulla produttività – ha proseguito Vincenzi – l'agricoltura deve continuare ad evolversi, puntando sullo sviluppo e lo studio di sistemi che, a partire dall'irrigazione, consentano di ottenere risultati uguali o maggiori, utilizzando la medesima o una minore quantità di risorsa idrica. Questo può avvenire, solo implementando le tecnologie attualmente disponibili. Investire nell'innovazione e nella ricerca risulta quindi imprescindibile."

"Ciò impone all'Italia – ha aggiunto Vincenzi – alleanze con i Paesi dell'Unione Europea con problematiche irrigue simili, oltre alla presenza, a Bruxelles, di un supporto tecnico-operativo, che affianchi i legislatori italiani sulla normativa comunitaria in corso di adeguamento. E' lo scopo che si prefigge ANBI, che unitamente a FENACORE (Spagna), FENAREG (Portogallo) e IRRIGANTS DE FRANCE (Francia), ha costituito l'associazione Irrigants d'Europe (IE) al fine di promuovere azioni concrete e condivise, tese a trovare soluzioni ai problemi relativi ad acqua,



energia, cibo.”

Assemblea Anbi: Pac, difesa del territorio, e risorse idriche obiettivi strategici added by Gianfranco Quaglia on 5 luglio 2019

[View all posts by Gianfranco Quaglia →](#)

© Riproduzione riservata

You must be logged in to post a comment [Login](#)

[CHI SIAMO](#) [SCRIVICI](#) [PUBBLICITÀ](#) [LE ANALISI](#) [DICONO DI NOI](#) [NEWSLETTER](#)

Cos'è Agromagazine

Agromagazine è una testata giornalistica online dedicata al mondo dell'agroalimentare in tutte le sue declinazioni. Nasce a Novara e si rivolge a tutto il territorio piemontese, con contributi di respiro nazionale.

Privacy/Cookie Policy

[Privacy Policy](#)



Questo sito prevede l'utilizzo di cookie. Continuando a navigare si considera accettato il loro utilizzo. [Ulteriori informazioni](#)

OK


BancAnagni

CREDITO COOPERATIVO

dal 1901
la Banca
del futuro!



CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI
Anagni (FR) Via Anticollina Km 3,7
Tel. 0775-744484

ANAGNIA

POLITICA, CULTURA, SALUTE, APPUNTAMENTI, RUBRICHE, SPORT E SPETTACOLI



CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI
Anagni (FR) Via Anticollina Km 3,7
Tel. 0775-744484

HOME | ANAGNI | AREA NORD | PROVINCIA | ROMA SUD | CRONACA | POLITICA | CULTURA E SPETTACOLO | SPORT | APPUNTAMENTI | SALUTE



Via G. Giminiani, 161 - Anagni (Fr)
Tel. 0775.1693451
Smile Fit by New Big Body

SEGUICI SU **facebook**

Cerca nel sito...



ANBI Lazio ai lavori dell'assemblea nazionale dei consorzi di bonifica italiani; presente anche il consorzio di bonifica a sud di Anagni

5 luglio 2019



Anche Anbi Lazio ha preso parte ai lavori



BRICOLAGE OGGETTISTICA E CASA



dell'assemblea nazionale dei consorzi di bonifica italiani. Due giorni durante i quali i dirigenti dei consorzi di bonifica laziali si sono interfacciati con alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo politico e istituzionale nazionale, regionale e romano. Anbi Lazio – presente con i commissari Luciana Selmi, Stefania Ruffo, Sonia Ricci e Antonio Marrazzo e i direttori Natalino Corbo, Sergio Pisarri, Vincenzo Gregori, Andrea Renna, Remo Marandola, Paolo Burla e Aurelio Tagliaboschi, capeggiati dal presidente Selmi e dal direttore Renna – ha incontrato nella location dello Sheraton Parco de Medici, tra gli altri, l'assessore regionale all'agricoltura Enrica Onorati, il presidente di Acea Ato2 Claudio Cosentino, il presidente del Car di Guidonia Fabio Massimo Pallottini, il presidente di Anci Lazio Nicola Marini e di Coldiretti Lazio David Granieri, il direttore alle risorse idriche e difesa del suolo della Regione Mauro Lasagna e il funzionario Antonio Maietti, Andrea Giordano di ADR (Aeroporti di Roma) e il presidente della commissione cultura della Regione Pasquale Ciacciarelli. Presenti anche diversi professionisti romani e laziali. Nutrita e qualificata anche la delegazione di oltre 50 unità dei diversi tecnici delle strutture della bonifica laziale. L'assemblea ha favorito uno scambio di vedute anche sul ruolo, sempre più preponderante, delle bonifiche nelle attività di gestione delle risorse idriche e ambientali, di difesa del suolo, di manutenzione del patrimonio idrografico e del tessuto produttivo regionale. Una promozione sul campo che, tuttavia, necessita di una decisa revisione del quadro normativo regionale, con la previsione di una netta attribuzione ai consorzi di deleghe e competenze. In questa direzione, tracciata dal presidente e dal direttore di Anbi Francesco Vincenzi e Massimo Gargano, va anche il protocollo d'intesa siglato con la Protezione Civile che individua nei consorzi i partner privilegiati nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico e gestione delle emergenze causate dai mutamenti climatici. “Il primo risultato è avere ribadito il ruolo strategico di Anbi Lazio in termini di rappresentanza e di capacità relazionale con enti locali, comuni, province e con le

istituzioni regionali. Siamo consapevoli del nostro ruolo e siamo pronti – dice Renna – a vivere da protagonisti questa nuova fase che completerà la rigenerazione del sistema consortile regionale. Avremo raggiunto l'obiettivo quando i cittadini del Lazio toccheranno con mano gli effetti del nostro riposizionamento. I consorzi non sono più soltanto i gestori delle risorse irrigue, non più solo custodi di fiumi e canali, ma diventeranno presidio di difesa del territorio, di tutela della sicurezza dei cittadini e delle attività produttive, non solo agricole". Si è potuto fare anche lo stato dell'arte sull'avanzamento dell'iter burocratico che porterà nelle casse dei consorzi di bonifica laziali 7,5 milioni di euro, ossia i finanziamenti ottenuti dai progetti che gli stessi consorzi hanno elaborato e presentato per accedere ai bandi del Piano di sviluppo rurale. Risorse che saranno spese, creando economia e nuovi posti di lavoro, per potenziare le reti e gli impianti irrigui, oltre ai sistemi di prevenzione del dissesto idrogeologico.



TI POTREBBERO INTERESSARE

Anagni, località Tufano. Gli studenti dell'I.I.S. "G. Marconi" in visita agli impianti irrigui del consorzio di Bonifica



A lezione di bonifica. Per un giorno gli studenti del corso geometri del Guglielmo Marconi di Anagni hanno visitato gli impianti del consorzio. I ragazzi, accompagnati dagli insegnanti Sordo e Gizzi, sono stati guidati alla scoperta del funzionamento della struttura del Tufano, nella piana tra Anagni e Ferentino. I tecnici del consorzio hanno illustrato alla scolaresca il funzionamento della vasca centrale di accumulo, della stazione di pompaggio con relativa centrale elettrica e centrale di telecontrollo e automatizzazione. Prima ancora del giro didattico il direttore, Aurelio Tagliaboschi, ha letto il messaggio di saluto e di benvenuto del commissario dei consorzi della provincia di Frosinone,

[Leggi...](#)

Pulizia e sicurezza dei fossi: al lavoro gli operai del Comune di Ferentino e del Consorzio di bonifica a sud di Anagni



Pulizia e sicurezza dei fossi: al lavoro gli operai del Comune di Ferentino e del Consorzio di bonifica a sud di Anagni

[Leggi...](#)

Terminati i lavori di bonifica e manutenzione straordinaria di concerto tra il

REGIONE ANBI LAZIO ALLASSEMBLEA NAZIONALE DEI CONSORZI DI BONIFICA ITALIANI

Articolo originale[Condividi](#)

[REGIONE ANBI LAZIO ALLASSEMBLEA NAZIONALE DEI CONSORZI DI BONIFICA ITALIANI]



Agricoltura e pesca

Regione Emilia-Romagna



Cerca

solo nella sezione corrente

Venerdì 05.07.2019 BO 23 °/34 °

Primo Piano

Entra in Regione

E-R | Agricoltura e pesca | Notizie > 2019 > Luglio

Più acqua per l'agricoltura con nuovi invasi e infrastrutture irrigue

Incontro in Regione per conoscere le opportunità offerte dai finanziamenti nazionali e regionali.

Se a seguito del **cambiamento climatico**, i cui **effetti** si rendono sempre più e **drammaticamente evidenti**, occorre **intervenire** con azioni a **lungo termine** per limitarne gli effetti, un processo di **razionalizzazione nella raccolta dell'acqua meteorica** in eccesso, nel periodo autunno invernale o in caso di improvvise precipitazioni, è **azione assai più rapida**.

Per **garantire adeguate risorse irrigue** a un'agricoltura di qualità e dai grandi numeri come quella emiliano-romagnola, la **Regione** agisce su **due fronti**: da un lato **promuovendo la massima efficienza** nell'uso della **risorsa idrica**, attraverso progetti che puntano al **risparmio** e al **riuso**; dall'altro sostenendo la **realizzazione** di adeguate **infrastrutture per lo stoccaggio e la distribuzione dell'acqua**.

Proprio a questo **secondo aspetto** è dedicato **l'incontro del 17 luglio**, presso la sede regionale "**Terza Torre**", per **discutere e presentare** quanto è in corso di **realizzazione o in prospettiva**, agli operatori del settore, agricoltori e tecnici dei Consorzi di Bonifica.

Attraverso la **realizzazione**, permessa e stimolata dai **finanziamenti ora disponibili**, sono in corso diverse iniziative:

- ▶ nel **2018** si è attivata una **rete di 18 invasi di stoccaggio**, per una capacità complessiva di circa **2,4 milioni di metri cubi**, che sorgeranno prevalentemente a **ridosso della fascia Appenninica**, dove è più carente la disponibilità di **acqua per l'irrigazione** delle colture.
- ▶ ammontano a **225 milioni di euro** i **fondi nazionali e regionali a disposizione** per la **realizzazione di 36 progetti**, distribuiti su tutto il territorio regionale, relativi ad **invasi e infrastrutture irrigue**. Si tratta di **impianti**, tutti cantierabili, che **daranno un incremento della capacità di invaso di 16,6 milioni di metri cubi** e un miglioramento e potenziamento delle derivazioni e delle opere di distribuzione irrigua **al servizio di 13.590 aziende**, su un'area di quasi **178.000 ettari**.

Nella **mattinata di mercoledì 17 luglio**, dopo l'intervento d'apertura di **Simona Caselli**, assessore all'agricoltura della Regione Emilia-Romagna, seguirà una serie di **relazioni tecniche** che permetteranno di conoscere: dai **dati di cambiamento del clima** alla **programmazione degli invasi**; dalla **necessità competitiva delle infrastrutture irrigue** alla **corretta ed efficiente gestione della risorsa acqua**.

Spazio quindi agli **interventi** dei settori della **Bonifica** e alle **rappresentanze dei produttori agricoli**.

Conclude l'incontro **Stefano Bonaccini**, Presidente della **Regione Emilia-Romagna**.

Pubblicato il 05/07/2019 — ultima modifica 05/07/2019

STAMPA

[Contatti](#)
[Informazioni sul sito](#)
[Note legali](#)
[Privacy](#)

Per offrire informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie utilizzati e su come eventualmente disabilitarli leggi la nostra [privacy policy](#).

OK

VENERDI 5 LUGLIO 2019

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

quotidiano on-line indipendente

HOME RASSEGNA STAMPA MEDIA GALLERY LIVE STREAMING #GPCBLOG CANALI

Home » Canali » Ultimora

RICERCA AVANZATA

Parola chiave

-- Canali --

gg/mm/aaaa

Cerca

weets by giornaleprociv



fonte Pixabay

Caldo: livelli del Po in picchiata, convocato Osservatorio

Venerdì 5 Luglio 2019, 10:39

Anbi, bisogna investire in ricerca e innovazione e pianificare i prelievi per fare fronte alle criticità

E' stato convocato per oggi, venerdì 5 Luglio, l'Osservatorio sul Fiume Po, i cui livelli, come dichiarato da Anbi (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), "stanno vistosamente scendendo a fronte del perdurare di alte temperature". "Bisogna pianificare i prelievi per fare fronte ad eventuali criticità", ha affermato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, aprendo a Roma la seconda giornata dell'Assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe. Ciononostante, ha aggiunto Vincenzi, "l'Italia è ricca d'acqua, in quanto l'afflusso

MEDIA GALLERY < >

medio annuo, costituito dalle precipitazioni meteoriche, corrisponde a 1.000 millimetri, superiore alla media europea (circa mm. 650) ed a quella delle terre emerse (mm. 730)". "Il problema - ha affermato il presidente di Anbi - è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e con l'alternanza di forti alluvioni nel periodo autunno/inverno e scarsità di precipitazioni in primavera/estate. Tali situazioni sono purtroppo destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa dello strutturarsi dei cambiamenti climatici".

In Italia, in particolare, l'irrigazione costituisce la condizione fondamentale per un'agricoltura competitiva sui mercati globali. Si calcola che le **produzioni irrigue** valgano oltre l'85% del valore agricolo complessivo ed è pertanto una risorsa determinante per il reddito del "made in Italy" agroalimentare. In base ai dati certificati dall'Istat, il valore della produzione agroalimentare in Italia risulta di circa **270 miliardi di euro** (solo l'export vale 45 miliardi) con 3.300.000 occupati.

"L'irrigazione collettiva, - ha sottolineato il presidente Anbi - oltre a fornire reddito alle imprese agricole e competitività sui mercati, consente il mantenimento delle filiere produttive, provvede alla ricarica delle falde sotterranee, assicura il mantenimento delle aree umide, degli agroecosistemi e del paesaggio, riduce la subsidenza e l'intrusione salina nelle falde, assicurando il presidio del territorio. Per continuare ad agire sulla produttività l'agricoltura deve **continuare ad evolversi**, puntando sullo sviluppo e lo studio di sistemi che, a partire dall'irrigazione, consentano di ottenere risultati uguali o maggiori, utilizzando la medesima o una minore quantità di risorsa idrica. Questo può avvenire, solo implementando le tecnologie attualmente disponibili. **Investire nell'innovazione e nella ricerca** - ha concluso Vincenzi - risulta quindi imprescindibile. Importante è anche l'opportunità, che riguarda la Direttiva Quadro Acque, la cui riforma costituisce l'occasione per adeguare i contenuti (fino ad oggi rivolti principalmente ai Paesi, ove l'irrigazione costituisce una pratica marginale) anche alle necessità degli Stati mediterranei, dove l'irrigazione è fondamentale per le necessità dell'agricoltura".

Red/cb
(Fonte: Ansa)

ARTICOLO PRECEDENTE

«Terremoto in California, è il più forte degli ultimi vent'anni

PROSSIMO ARTICOLO

Incendio di Brendola (VI), scongiurato il rischio inquinamento delle acque »

TAGS: [osservatorio po](#) [livello acque](#) [acqua](#) [anbi](#) [francesco vincenzi](#) [fiumi](#) [agricoltura](#)
[produzioni irrigue](#) [consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue](#) [innovazione](#) [ricerca](#)
[protezione civile](#)



METEO VENERDI 5 LUGLIO

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

ALLA TECNICA

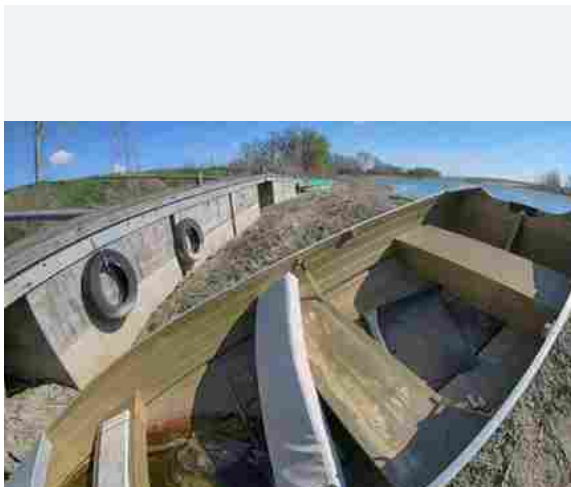
VENERDÌ 5 LUGLIO 2019

Caldo: livelli del Po in picchiata, convocato Osservatorio Anbi, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte criticità'

http://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/clima/2019/07/04/caldo-livelli-po-in-picchiataconvocato-domani-osservatorio_84f81106-4c83-45b8-b97c-f63510cc6f96.html

"E' stato convocato per domani, venerdì 5 Luglio, l'Osservatorio sul Fiume Po, i cui livelli stanno vistosamente scendendo: a fronte del perdurare di alte temperature, bisogna pianificare i prelievi per fare fronte ad eventuali criticità". Lo ha annunciato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, aprendo a Roma la seconda giornata dell'Assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Ciononostante, ha aggiunto Vincenzi, l'...

[Altro...](#)



ANSA.IT

Caldo: livelli del Po in picchiata, convocato Osservatorio Ambiente & Energia

ARCHIVIO BLOG

▼ 2019 (4981)

▼ luglio (127)

Il 29 maggio scorso, invece di essere a Montecitorio...

Campagna Sea Shepherd contro la pesca illegale nel...

Caldo: livelli del Po in picchiata, convocato Osservatorio...

4. rifiuti speciali non pericolosi se gli impianti...

ancora inchieste sui rifiuti in Ciociaria coinvolt...

Raggi, rifiuti non priorità per Regione "Siamo anc...

Costa, troppi 10 gg per emergenza rifiuti Bene ordi...

Greenpeace L'Austria vieta il glifosato... e l'Itali...

Greenpeace e l'inquinamento: un uccello che imbecc...

Pedemontana Veneta, terzo sequestro del cantiere d...

Rifiuti Roma, Raggi: "Regione Lazio poteva interve...

I regi lagni inquinano il litorale, i pozzi avvele...

WWF: lotta senza tregua ai trafficanti di natura

approvato in consiglio regionale del Lazio la prop...

Lazio e le ecomafie, al primo posto della classifi...

rapporto ecomafie, Lazio quinta in Italia nelle re...

rifiuti Roma, tutti gli impianti della regione Laz...

ancora ritardi, solo domani arriva l'ordinanza del...

Dissesto idrogeologico, Costa firma piano stralcio...

Consiglio approva legge su aree a rischio ambienta...

UDIENZA PRELIMINARE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI RIN...

Frosinone, corruzione nello smaltimento rifiuti: 8...

Strage via D'Amelio, Nicola Morra: "Il 19 luglio 2...

Rifiuti Roma, Giulia Grillo: "Situazione non imput...



Agricoltura e pesca

Regione Emilia-Romagna



Cerca

☐ solo nella sezione corrente

Venerdì 05.07.2019 BO 23 °/34 °

Primo Piano

Entra in Regione

E-R | Agricoltura e pesca | Notizie > 2019 > Luglio

Più acqua per l'agricoltura con nuovi invasi e infrastrutture irrigue

Incontro in Regione per conoscere le opportunità offerte dai finanziamenti nazionali e regionali.

Se a seguito del **cambiamento climatico**, i cui **effetti** si rendono sempre più e **drammaticamente evidenti**, occorre **intervenire** con azioni a **lungo termine** per limitarne gli effetti, un processo di **razionalizzazione nella raccolta dell'acqua meteorica** in eccesso, nel periodo autunno invernale o in caso di improvvise precipitazioni, è **azione** assai più **rapida**.

Per **garantire adeguate risorse irrigue** a un'agricoltura di qualità e dai grandi numeri come quella emiliano-romagnola, la **Regione** agisce su **due fronti**: da un lato **promuovendo la massima efficienza** nell'uso della **risorsa idrica**, attraverso progetti che puntano al **risparmio** e al **riuso**; dall'altro sostenendo la **realizzazione** di adeguate **infrastrutture per lo stoccaggio e la distribuzione dell'acqua**.

Proprio a questo **secondo aspetto** è dedicato **l'incontro del 17 luglio**, presso la sede regionale "**Terza Torre**", per **discutere e presentare** quanto è in corso di **realizzazione o in prospettiva**, agli operatori del settore, agricoltori e tecnici dei Consorzi di Bonifica.

Attraverso la **realizzazione**, permessa e stimolata dai **finanziamenti ora disponibili**, sono in corso diverse iniziative:

- ▶ nel **2018** si è attivata una **rete di 18 invasi di stoccaggio**, per una capacità complessiva di circa **2,4 milioni di metri cubi**, che sorgeranno prevalentemente a **ridosso della fascia Appenninica**, dove è più carente la disponibilità di **acqua per l'irrigazione** delle colture.
- ▶ ammontano a **225 milioni di euro** i **fondi nazionali e regionali a disposizione** per la **realizzazione di 36 progetti**, distribuiti su tutto il territorio regionale, relativi ad **invasi e infrastrutture irrigue**. Si tratta di **impianti**, tutti cantierabili, che **daranno un incremento della capacità di invaso di 16,6 milioni di metri cubi** e un miglioramento e potenziamento delle derivazioni e delle opere di distribuzione irrigua **al servizio di 13.590 aziende**, su un'area di quasi **178.000 ettari**.

Nella **mattinata di mercoledì 17 luglio**, dopo l'intervento d'apertura di **Simona Caselli**, assessore all'agricoltura della Regione Emilia-Romagna, seguirà una serie di **relazioni tecniche** che permetteranno di conoscere: dai **dati di cambiamento del clima** alla **programmazione degli invasi**; dalla **necessità competitiva delle infrastrutture irrigue** alla **corretta ed efficiente gestione della risorsa acqua**.

Spazio quindi agli **interventi** dei settori della **Bonifica** e alle **rappresentanze dei produttori agricoli**.

Conclude l'incontro **Stefano Bonaccini**, Presidente della **Regione Emilia-Romagna**.

Pubblicato il 05/07/2019 — ultima modifica 05/07/2019

STAMPA

[Contatti](#)[Informazioni sul sito](#)[Note legali](#)[Privacy](#)

Per offrire informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie utilizzati e su come eventualmente disabilitarli leggi la nostra [privacy policy](#).

OK

Puntidivista

Dice il saggio

La mia frase preferita l'ha pronunciata uno dei rifugiati, un ragazzo:

«Non sono pericoloso, sono in pericolo»

Bono, leader degli U2

La ricerca

La plastica ci costa 58 litri d'acqua al giorno

Ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica: a dirlo è l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e della acque irrigue (Anbi), sulla base dell'elaborazione di dati del Corepla. «Quando si parla di risorse idriche - spiega il presidente di

Anbi, Francesco Vincenzi - si usa un'ottica asimmetrica in Europa, come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'idroesigenza dell'agricoltura, che produce cibo ed ha un'importante funzione ambientale. Ma si dimentica l'idroconsumo nascosto nelle produzioni industriali».

LA STRAGE IN LIBIA IL PORTO SICURO

di ANDREA VALESINI

Segue da pagina 1

Cirenaica. In tre mesi il conflitto ha provocato almeno 700 morti e spaccato ulteriormente un Paese che è anche un puzzle di milizie e tribù. A innescare l'escalation la riconquista nei giorni scorsi da parte dei combattenti schierati con Serraj della cittadina di Gharyan, pochi chilometri a sud di Tripoli, strategica per la presa della capitale sede del governo riconosciuto dall'Onu, e per questo scelta da Haftar come base per il suo quartier generale.

La strage dei migranti è stata condannata dalle Nazioni Unite, che l'hanno definita «crimine di guerra». Medici senza frontiere, testimone oculare di ciò che accade in Libia perché presente con i suoi ospedali e ambulatori, sostiene che l'eccidio poteva essere evitato: «Al momento dell'attacco - spiega Msf - oltre 600 uomini, donne e bambini vulnerabili erano intrappolati nel centro. I nostri team lo hanno visitato proprio martedì e hanno visto 126 persone nella cella che è stata colpita».

Quella che si combatte in Libia è una guerra per procura con molti interessi in gioco. Con il presidente Serraj sono schierati Turchia, Qatar, Onu e in teoria Italia. Con Haftar, Arabia Saudita, Emirati arabi uniti, Egitto, Russia e la sempre più attiva Francia. Nei giorni scorsi Serraj ha raggiunto Milano per incontrare il vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, uno sgarbo istituzionale ai danni del primo ministro Giuseppe Conte e del ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi. Ma Serraj sa qual è l'uomo forte del nostro governo e a lui ha chiesto un sostegno più netto dell'Italia, dopo tre mesi di tracceggianti, con l'esecutivo gialloverde che si gioca la doppia opzione: non inimicarsi il governo legittimo, che abbiamo contribuito a far nascere col sostegno dell'Onu, e allo stesso tempo non scontrarsi con Haftar, in attesa di vedere chi vince il tragico braccio di ferro. Serraj ha una carta buona per trattare, la solita utilizzata dai leader libici: l'immigrazione.

Sarebbe il momento di finirla con la favoletta autoassolutoria della Libia porto sicuro: se non ci fossero di mezzo tragedie, sarebbe una barzelletta. È stata istituita la Sar (zona di ricerca e soccorso in mare) libica ma le motovedette di Tripoli intervengono a singhiozzo e una



Un immigrato ferito nel bombardamento del centro per migranti di Dhaman FOTO ANSA

parte è stata riciclata in navi da guerra. L'Italia ha arretrato la sua presenza (Guardia costiera, Marina militare e Guardia di finanza) proprio dopo la creazione della nuova Sar sotto tutela del governo Serraj. La missione Sophia dell'Unione Europea è ormai presente solo con aerei di monitoraggio. Le navi delle ong sono invece nel mirino del nostro governo. Ma non personaggi come il comandante Bijia, alla guida di una Guardia costiera libica grazie ai fondi elargiti da Bruxelles e da Roma, ma anche di un traffico di migranti e di contrabbando, crimini per i quali è indagato dalla Corte penale internazionale dell'Aja. Gli immigrati in Libia

muoiono sotto i bombardamenti ma anche in mare. Non stanno diminuendo le vittime nel Mediterraneo, stanno diminuendo i testimoni come abbiamo visto. «Nel 2019 una persona ogni tre ha perso la vita nel tentativo di arrivare in Europa lungo la rotta della Libia» denuncia il Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite.

Solo nei primi 4 mesi del 2019 sono morte 422 persone. In media si tratta della percentuale di vittime più elevata sul totale delle partenze dal 2014. Una verità oscurata dall'oscena definizione di «porto sicuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

La Procedura evitata ha un prezzo da pagare Nomine, magro bilancio

di ANDREA FERRARI

Segue da pagina 1

Nessun pasto è gratis diceva qualcuno. E infatti il governo ha tirato fuori i miliardi che serviranno a riportare il deficit ai livelli concordati con la Commissione in dicembre e poi sforati: con i risparmi della manovrina e le maggiori entrate previste torniamo in riga al 2,04% sul Pil. Questo risultato va ascritto a tre persone: a Conte, a Tria e a Mattarella che li ha «coperti» dagli ukase di Salvini e, sulla scia, di Di Maio. Quello che voleva Bruxelles è stato fatto, almeno per il 2019: quanto al 2020 si sono fatte promesse che dovranno essere mantenute (anche se resta il problema della flat tax che Salvini vorrebbe già nella prossima manovra e che i commissari considerano negativamente).

Secondo bilancio, le nomine e la partita che si è giocata tra il leader intorno alle poltrone da assegnare. Premessa: noi nella precedente legislatura avevamo una posizione difficilmente ripetibile. Erano italiani il presidente del Parlamento europeo, il presidente della Bce e l'Alto rappresentante per la sicurezza e la politica estera. In nessun caso avremmo potuto conservare questa situazione. Ora infatti ci rimane solo la presidenza del Parlamento ma con un esponente, Davide Sassoli, rappresentante di un partito di opposizione in Italia e fortemente polemico con Salvini e i sovranisti in genere. Quindi questa elezione non può certo essere ascritta all'azione del governo, tant'è che Salvini l'ha commentata con parole sprezzanti. Quanto al resto, Conte porterà a casa un portafoglio economico di un certo peso, probabilmente la Concorrenza, che andrà attribuita ad un leghesta. Quindi da questo punto di

vista il bilancio è magro. Ma lo è soprattutto per come si è mossa l'Italia in questa partita: con varie giravolte - causate dalle pressioni che arrivavano da Roma in contemporanea con quelle che subiva al Consiglio europeo - Conte si è fatto schierato insieme ai governi di destra dell'Est, il cosiddetto gruppo di Visegrad, contro l'asse franco-tedesco. Invece da queste nomine proprio quell'asse dell'Europa renana ne è uscito più forte che mai con la presidenza della Commissione affidata ad una tedesca e con la presidenza della Bce guidata da una francese. Le leve del comando sono lì, saldamente in mano alla Merkel (che è tornata a comandare dopo un apparente appannamento) e di Macron. Intorno all'asse Parigi-Berlino si sono ricomposti gli equilibri europei, e l'Italia non ne fa parte perché segue una diversa impostazione dettata essenzialmente dalla Lega. Popolari e socialisti continuano a dominare la scena e non cedono potere alle fazioni sovraniste dei vari Paesi che di fatto hanno sì lanciato un temibile assalto al Palazzo ma non sono riuscite a portarlo a termine: forse ci riusciranno la prossima volta, se questa gestione fallirà, ma per ora le carte continueranno a darle i tedeschi insieme ai francesi.

Non è difficile capire che per il nostro Paese ora comincia una fase in cui occorrerà riconquistare pezzo a pezzo un ruolo, anzi il ruolo che spetta ad uno Stato fondatore e industrialmente ancora forte: oggi la Spagna è molto più al centro dell'Europa di noi, e non era mai accaduto. Mantenere così gli equilibri sarebbe la dimostrazione di un declino nazionale difficilmente reversibile.

L'ECO DI BERGAMO

CUORE BERGAMASCO

Fondato nel 1880
www.ecodibergamo.it
ISSN edizione digitale: 2499-4669

Registrazione Tribunale di Bergamo
n. 310 del 6 aprile 1955

Responsabile
dei trattamenti dati D.Lgs. 196/2003: Alberto Ceresoli
privacy@ecodibergamo.it

STAMPA Centro Stampa Quotidiani SpA
Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

DIRETTORE RESPONSABILE

ALBERTO CERESOLI

CAPIREDATTORI

ANDREA VALESINI, MARCO DELL'ORO

VICEDIRETTORE

BRUNO BONASSI, DINO NIKPALI

SILVANA GALIZZI, ROBERTO BELINGHERI

SOCIETÀ EDITRICE

S.E.S.A.A.B. SpA

Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo

PRESIDENTE

MASSIMO CINERA

AMMINISTRATORI DELEGATI

ENRICO FRANZINI

GIAN BATTISTA PESENTI

CONSIGLIERI

MARIO FERMO CAMPANA (vicepresidente),

ENRICO BENVAGLIO, MARIO EUGENIO CARMINATI,

LUIGIO CASSIA, BRUNO MARRINONI, EMILIO MORESCHI,

VITTORIO NOZZA, NANDO PAGNONCELLI,

MAURIZIO RADICI, MARIO RATTI, MARCO SANGALLI

LA TUA PUBBLICITÀ

SESAAB SERVIZI SRL

Società Unipersonale - Divisione SPM

Viale Papa Giovanni XXIII, 124 - 24121 Bergamo

Apertura sportello da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e
14.30-22.00, sabato 8.30-12.30 e 17.30-22.00
Domenica e festivi 16.30-22.00 Telefono 035.358.888

Pubblicità info@spm.it

Annunci e Aste annunci@spm.it

Necrologie tel. 035.358.777 - 035.358.333
necro@spm.it
www.ecodibergamo.it/necrologie

Le parole che ti direi leparolechetedirei@spm.it

Pubblicità nazionale OPD srl
Via G.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano Tel. 02.6699.2511

IL TUO QUOTIDIANO

L'ECO DI BERGAMO

Sesaab SpA

Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo

Telefono 035.386.111

SEGRETERIA DI REDAZIONE

CRONACA CITTÀ

CRONACA HINTERLAND

CRONACA PROVINCIA

CULTURA E SPETTACOLI

ECONOMIA

WEB

BERGAMO SENZA CONFINI

MEETECO CHE CLASSE!

SKILLE

EPPEN

redazione@eco.bg.it

cronaca@eco.bg.it

hinterland@eco.bg.it

provincia@eco.bg.it

culturaspettacoli@eco.bg.it

economia@eco.bg.it

redazioneweb@eco.bg.it

bergamosenzacconfini@eco.bg.it

info@meeteco.it

info@skille.it

eppen@eco.bg.it

Servizio per gli abbonati abbonamenti@eco.bg.it tel 035.358.899

CAMBIAMENTI CLIMATICI

I Consorzi di bonifica: «Il nuovo piano irriguo può creare fino a 50 mila posti di lavoro Frane e siccità costano 2,5 miliardi l'anno»

«Il paradosso di un Paese oggetto sia di rischio idrogeologico che di rischio siccità costa all'Italia, in media, 2,5 miliardi di euro all'anno; nel 2017, la sola siccità causò danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi. Occorre, pertanto, agire al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni, ma anche per conservare, tutelare l'acqua e la sua qualità, in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese». E' il punto di vista di Francesco Vincenzi presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di bonifica (Anbi). Ma questa si-

tuazione negativa, secondo l'Anbi, può essere anche un'opportunità per il sistema paese: «Un piano nazionale di adattamento dei territori ai cambiamenti climatici consentirebbe oltre 50.000 nuovi posti di lavoro, contribuendo a colmare il divario tra nord e sud del paese». Secondo Vincenzi «questi interventi permetterebbero un risparmio idrico di almeno il 15%, utile per ridurre potenziali conflitti sull'uso dell'acqua». In Italia sono stati finanziati con quasi 642 milioni 75 interventi che «daranno vita a 3.208 nuovi posti di lavoro». —

©BYN/CINO ALBINO/DIRITTI RISERVATI



HOME » AMBIENTE

Ambiente: 58 litri d'acqua a carico di ogni italiano per produrre plastica

"E' ora anche di sapere che ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica"

A cura di Filomena Fotia | 3 Luglio 2019 15:06



"Sta nascendo una nuova consapevolezza sui danni ambientali, causati da un eccessivo uso della plastica, il cui abbandono nei corsi d'acqua crea problemi anche ai Consorzi di bonifica, obbligati a spese aggiuntive per evitare che immani quantitativi di bottiglie intasino gli impianti idraulici. E' ora anche di sapere che ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica": a dirlo è l'Associazione

Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue (ANBI) sulla base dell'elaborazione di dati del CoRePla.

"Quando si parla di risorse idriche – aggiunge il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi, a margine dell'avvio della prima giornata dell'Assemblea Nazionale, in corso di svolgimento a Roma – si usa un'ottica asimmetrica in Europa come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'idroesigenza dell'agricoltura, che produce cibo ed ha un'importante funzione ambientale (restituisce, al ciclo biologico, l'85% dell'acqua utilizzata e spesso in condizioni migliori di come l'ha prelevata), ma dimenticando colpevolmente l'idroconsumo nascosto nelle produzioni industriali (come jeans, automobili o computer), che rilasciano acqua qualitativamente compromessa e bisognosa di depurazione. Non solo: tali produzioni sono spesso decentrate in Paesi poveri, dove vive la gran parte dei due miliardi e mezzo di esseri umani in sofferenza idrica; in altri termini, vengono sfruttati due volte!"

